



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 17 giugno 2024**



## Prime Pagine

17/06/2024	<b>Affari &amp; Finanza</b>	4
<hr/>		
17/06/2024	<b>Corriere della Sera</b>	5
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Foglio</b>	7
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Giornale</b>	8
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Giorno</b>	9
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Mattino</b>	10
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Messaggero</b>	11
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	12
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	13
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	14
<hr/>		
17/06/2024	<b>Il Tempo</b>	15
<hr/>		
17/06/2024	<b>Italia Oggi Sette</b>	16
<hr/>		
17/06/2024	<b>La Nazione</b>	17
<hr/>		
17/06/2024	<b>La Repubblica</b>	18
<hr/>		
17/06/2024	<b>La Stampa</b>	19
<hr/>		
17/06/2024	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	20
<hr/>		

## Trieste

16/06/2024	<b>Sea Reporter</b>	21
<hr/>		

## La Spezia

16/06/2024	<b>Citta della Spezia</b>	22
Community portuale spezzina: "Subito lo Sportello Unico e la Zona Logistica"		
16/06/2024	<b>Citta della Spezia</b>	24
Il Pd torna a chiedere il potenziamento del polo universitario: "Nuovi corsi di laurea legati a logistica e porto"		

## Olbia Golfo Aranci

16/06/2024	<b>Sardegna Reporter</b>	26
Nautic Event Sardegna 2024, successo a Porto Torres		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/06/2024	<b>Italpress</b>	27
Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"		
16/06/2024	<b>Messina Oggi</b>	28
Malfa, oltre 20 milioni per completare il porto		
16/06/2024	<b>Messina Oggi</b>	29
Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"		
16/06/2024	<b>Sicilia Internazionale</b>	30
Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"		
16/06/2024	<b>Sicilia Report</b>	31
Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"		
16/06/2024	<b>Stretto Web</b>	32
Trasporti, a Salina l'annuncio dell'assessore Aricò: "Porto di Malfa ormai pronto, 20 milioni per completarlo"		
16/06/2024	<b>TempoStretto</b>	33
Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"		
16/06/2024	<b>Tiscali</b>	34
Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"		

## Focus

16/06/2024	<b>Il Nautilus</b>	35
Il Primo Ministro greco afferma che "è giunto il momento" di limitare le navi da crociera a Santorini		
16/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	37
Lievissimo miglioramento per il Liner Shipping Connectivity Index in Italia		

Anno 10  
n° 15  
Lunedì

17.06.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

# A&F

**LO STIPENDIO DI ELON MUSK**

Negli Usa non è uno scandalo  
Alessandro De Nicola ● pag. 12

**SOSTENIBILITÀ SOCIALE**

La manifattura europea chiede fondi per case, asili, scuole e trasporti pubblici  
Oscar Giannino ● pag. 12

**LA TRANSIZIONE DELLE IMPRESE**

La decarbonizzazione come valore competitivo  
Carlo Bonomi ● pag. 13

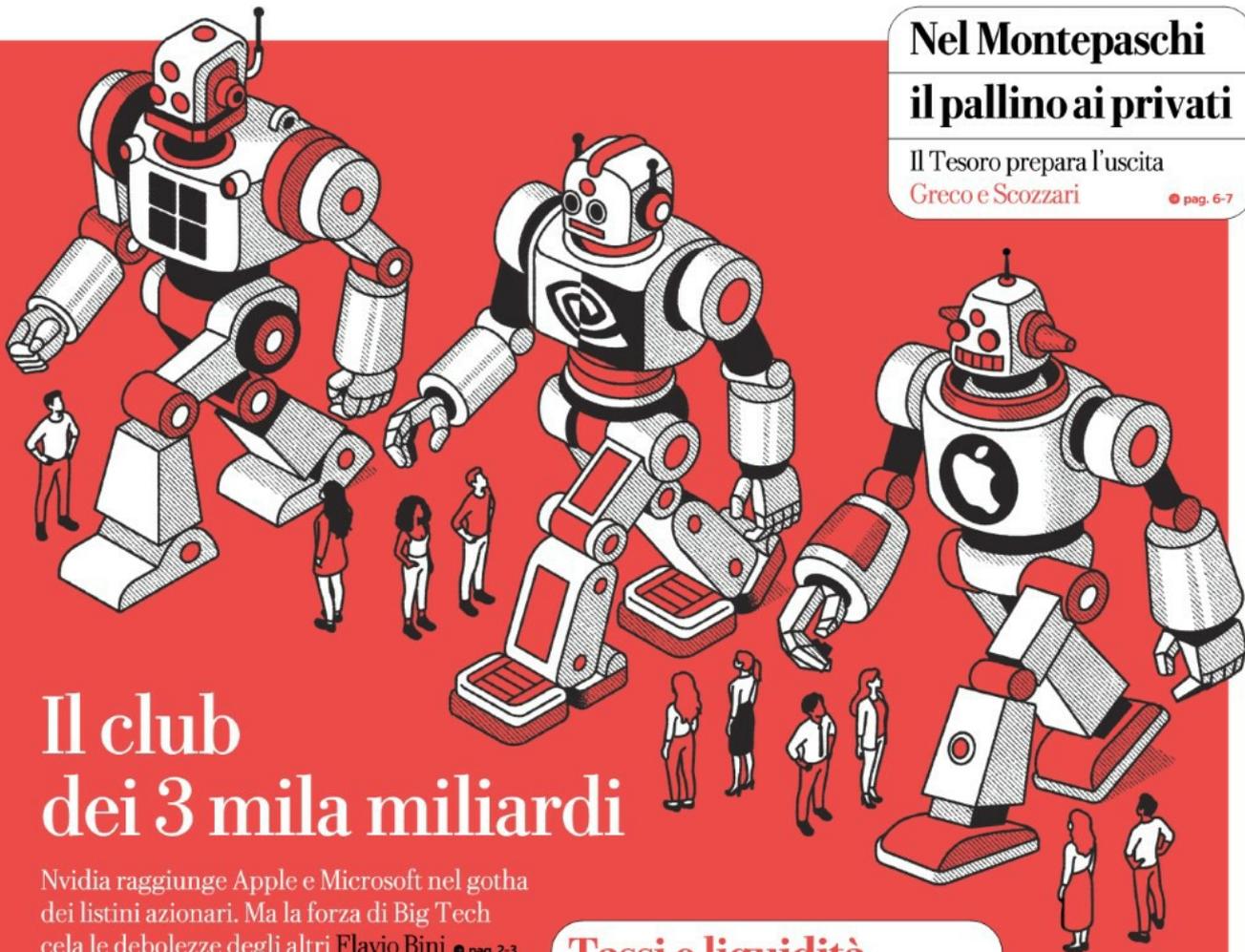
Affari&Finanza

## L'AI NON BASTA PER LA CRESCITA

Parla Mahmood Pradhan capo economista di Amundi Investment "Soprattutto in Europa demografia e calo secolare della produttività hanno bisogno di risposte specifiche"  
Filippo Santelli ● pag. 5

## Nel Montepaschi il pallino ai privati

Il Tesoro prepara l'uscita  
Greco e Scozzari ● pag. 6-7



## Il club dei 3 mila miliardi

Nvidia raggiunge Apple e Microsoft nel gotha dei listini azionari. Ma la forza di Big Tech cela le debolezze degli altri  
Flavio Bini ● pag. 2-3

## Tassi e liquidità

### Il sentiero stretto delle Borse mondiali



Vittoria Puledra

● pag. 4-5

## ASSALTO ARABO AL GOLF USA

La battaglia tra Liv (fondo Pif) e il tradizionale circuito Pga. Tra ripicche e carte bollate in campo anche la politica. Ma sullo sfondo l'ipotesi della grande intesa.  
Mario Platano ● pag. 10-11

## NON SONO PIÙ TERRE RARE

Il grande giacimento scoperto in Norvegia. L'Europa, grazie all'accordo con Oslo, punta ad affrancarsi dalla dipendenza cinese sui minerali per la transizione energetica.  
Luca Pagni ● pag. 14

SPONSORING: AMUNDI INVESTMENT SOLUTIONS S.P.A. - L'ESCLUSIVO DEL MARCHIO "2024-2024" DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT E "IL LIBRO DELLA AZIENDA"

aza LIFE COMPANY makes digital **IMPACT** with EcoStruxure™  
Be an Impact Maker

Life Is On | Schneider Electric



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Tre anni dopo il malore**  
La favola di Eriksen,  
ritrova Europeo e gol  
di **Federico Pistone**  
a pagina 49



**La spedizione**  
Otto alpiniste  
alla sfida del K2  
di **Franco Brevini**  
a pagina 23



## Le mosse della Cina

### LE RISCHIOSE ILLUSIONI OCCIDENTALI

di **Federico Rampini**

**A**l vertice svizzero sull'Ucraina non c'era Xi Jinping: ha declinato l'invito. Da Mosca Vladimir Putin (non invitato) ha dettato le condizioni di un cessate il fuoco. Includono l'annessione di tutto ciò che la Russia ha già occupato con una guerra criminale; più altre zone che Putin non ha neppure conquistato. Il diktat più pesante è che l'Ucraina rinunci ad ogni cooperazione militare con l'Occidente. Una capitolazione. L'Ucraina dovrebbe regalare all'aggressore perfino più territorio di quanto non si sia preso con la violenza. E dovrebbe rinunciare alla propria sicurezza anche futura. Il veto sull'ingresso nella Nato, nonché su patti bilaterali di difesa come quelli offerti dall'America e alcune nazioni europee, è il preludio a nuove aggressioni. L'alto bilancio di vite sacrificate per difendersi dall'invasione russa sarebbe stato inutile. Chi si autodefinisce pacifista e da due anni invoca una «soluzione diplomatica», dovrebbe aprire gli occhi: questo è Putin. Non da oggi. Sono rivelatrici le carte pubblicate dal *New York Times* sui negoziati tra febbraio e aprile del 2022, nei primi mesi di guerra. Già allora Putin, oltre alle amputazioni territoriali, esigeva un'Ucraina vassallo della Russia, senza possibilità di accordi di sicurezza con altri Paesi. Chi ha passato questi anni a rimproverare «no» — Zelensky, Biden, l'Unione europea — di non puntare sulla diplomazia, guardi la realtà in faccia: Putin vuole la resa come premessa per conquiste future; e rispetta solo i rapporti di forza.

continua a pagina 34



**GIANNELLI**  
UNA CENA INFORMALE FRA I CAPI DI STATO E DI GOVERNO

## Vertice a Bruxelles, si accelera sulle nomine

### La strategia dell'Italia per far valere il voto

**IL PESO DEL PARLAMENTO**  
I tre obiettivi per l'Europa

di **Enzo Moavero Milanese**

**I**n Europa, dopo le elezioni, il dibattito si concentra sulle rivalità e le possibili alleanze in seno al nuovo Parlamento Ue e sulle nuove nomine che si dovranno fare.

continua a pagina 34

di **Francesca Basso**  
**Marco Galluzzo**  
e **Stefano Montefiori**

**I**n serata i capi di Stato e di governo dei 27 Paesi parteciperanno a una cena organizzata dal presidente del Consiglio europeo Michel per discutere su chi ricoprirà i posti di vertice delle istituzioni Ue. Fare presto, è l'imperativo. Intanto, nella Francia verso il voto Mbappé si schiera contro Le Pen.

da pagina 4 a pagina 9  
**Gergolet**

L'INTERVISTA / ANTONIO TAJANI

«Un commissario forte e la vice presidenza»

di **Paola Di Caro**

**I**l Ppe ha vinto, i socialisti no e i liberali hanno avuto difficoltà. Dunque, dice Tajani: «Per gli incarichi applicati ne va tenuto conto. E l'Italia merita un ruolo centrale, un commissario e un vicepresidente».

a pagina 6



Il summit svizzero: in 80 riaffermano l'integrità territoriale ucraina. Dal Brasile all'India, chi si chiama fuori

## Pace, sì al piano con defezioni

Meloni a Zelensky: «Conti su di noi». Ma 12 Paesi non firmano l'atto finale

di **Giuseppe Sarcina**  
e **Paolo Valentino**

«R

LE PAUSE TATTICHE A GAZA

Israele, la tregua dei militari  
Ira di Netanyahu

di **Francesco Battistini**

**C'**è un libro che di questi tempi Bibi Netanyahu tiene sottobraccio. La copertina è quella gialla dei Penguin Classics. Il titolo dice molto. *Ascesa e caduta di Atene. Le Vite Parallele di Plutarco*. Il premier israeliano se l'è portato anche alla Knesset, l'altro giorno, e ne è ispirato: un giorno su, l'altro giorno giù, da mesi va così.

continua a pagina 15

L'intervista Marianna e Marco: amavamo Dalla e Baglioni



Marianna e Marco Morandi bambini (oggi hanno 55 e 50 anni) con il padre Gianni e la madre Laura Efrikian

«Noi, figli di Morandi: il peso del cognome»

di **Elvira Serra**

**I**l difficile di chiamarsi Morandi. I figli del Gianni nazionale, Marco e Marianna, si raccontano, anche a teatro. «Per il nostro cognome siamo finiti in analisi e da piccoli ci sono mancate le cose banali, come un gelato con papà».

a pagina 25

VERSO LA MATURITÀ

Commissari d'esame a scuola: il 15 per cento è in pensione

di **Gianna Fregonara**

**A**due giorni dalla prima prova della Maturità non tutte le 14.072 commissioni d'esame sono complete. E se non ci fossero i pensionati sarebbe vera emergenza. Gli uffici scolastici regionali stanno correndo ai ripari nominando i supplenti, che per quasi il 15% saranno professori già a riposo. Si pescherà anche dai precari.

a pagina 27

**DATAROOM**  
I parlamentari assenti giustificati

di **Milena Gabanelli**  
e **Claudia Voltattorni**

**U**n viaggio tra i doveri dei nostri parlamentari, molto ben retribuiti dato che reggono i destini del Paese e devono essere incorruttibili. Un onorevole incassa tra i 13 e i 15 mila euro al mese, può saltare il 70% di votazioni in un giorno e inoltre risulta presente anche se è in missione.

a pagina 12

**ULTIMO BANCO**  
di **Alessandro D'Avenia**

## Passare la maturità

**U**n tempo l'albero di ciliegie del nostro giardino in campagna cominciava a vestirsi a festa proprio in questo periodo, gradualmente si riempiva di rosso e di bambini. Piegando i rami carichi ci invitava ad arrampicarci per gustare i suoi frutti «maturi». Un'immagine dell'infanzia che mi torna in mente nei giorni dell'imminente esame di maturità, quando mi chiedo, insieme agli studenti, se siamo «maturi», perché la metafora implica un movimento della vita e il movimento un compimento che riguarda tutti, a qualsiasi età. Il frutto maturo è infatti «colto» perché possa nutrire, così come la persona colta dovrebbe nutrire, non umiliare, con il suo sapere. Il frutto si «raccolge», altra parola che, applicata



al campo umano, indica la capacità di concentrarsi per dar frutto, come il ciliegio. Il frutto si dice maturo quando non è acerbo né marcio, ma compiuto. Infatti l'antica radice di *maturo*, la stessa di *matrino*, indicava ciò che è buono perché è al tempo giusto. Maturo non è quindi chi raggiunge un'età o passa un esame, ma chi, ciclicamente, porta frutto, come il grano che, seminato in autunno, germinato in inverno, cresciuto in primavera, colto in estate, ci nutre poi per tutto l'anno. Quali costanti ha quindi la «maturità» ad ogni livello ed età della vita? Siamo noi maturi?

La maturità, se penso a quelle ciliegie, ha tre caratteristiche: vocazione, tempo, lavoro.

continua a pagina 27

Spring Summer 2025  
Men's Fashion Show  
17.06.2024, ore 14:00  
Triennale Milano, Viale Alemagna 6  
live su gucci.com

40617  
9 771120 498008





**Il card. Ruini rivela che nel '94 Scalfaro gli chiese aiuto per rovesciare B.. Essendo il prelado più berlusconiano di tutti i tempi, la cosa sembra piuttosto improbabile**



Lunedì 17 giugno 2024 - Anno 16 - n° 166  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 16 con il libro "Il vaso di Pandoro"  
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LUCERNA** I Brics, il Vaticano e gli Stati del Golfo si sfilano  
**Summit flop su Kiev: Meloni con i bellicisti, 12 Paesi non firmano**

ANTONIUCI A PAG. 3



**FARNESINA** Lo dice Cirielli. Scontro Idf-Bibi sulla tregua  
**Il governo ammette: "Vendiamo ancora armamenti a Israele"**

SALVINI A PAG. 4



**Ma mi faccia il piacere**

Marco Travaglio

**Le ultime parole famose.** "La fine del Pd sarà con Elly sia senza Elly; Ma se Elly Schlein diventa segretario del Pd, metà partito passa con noi, e forse sono stato prudente" (Matteo Renzi, *L'aria che tira*, La7, 3.10.22). Fassino, è lei?

**Bagaglio.** "Pd, voglia di una nuova Margherita. E Prodi punta su Sala federatore" (*Giornale*, 13.6). Il Salone Margherita.

**Il Soviet del Tavoliere.** "Io voglio cacciare i leninisti dalle nostre città, da Lecce, dalla Puglia, dall'Italia e dall'Europa" (Adriana Poli Bortone, candidata Fdi a sindaco di Lecce, 1.6). Per tutti i camerati della mozione Poli Bortone: Lenin è morto!

**Mai dire mai.** "Piuttosto che votare per Di Maio, Speranza, Cirinnà e Fratoinanni io emigro!" (Roberto Salis, padre di Iaria, Twitter, 18.9.22). "Bisogna capire se nelle istituzioni italiane c'è una persona come la Thatcher o come il Nano Mammolo" (Roberto Salis, Tg3, 10.6). Coma passa, il tempo.

**San Paolo.** "Paolo Signorelli è un giovane giornalista che da anni non salta una domenica in chiesa, va regolarmente in pellegrinaggio a Medjugorje, aiuta chiunque sia in difficoltà" (Francesco Lollobrigida, ministro Fdi dell'Agricoltura, dopo le dimissioni del suo portavoce per le chat antisemite e filofasciste, 11.6). Salutava sempre.

**Pussa via.** "Mosca esulta per il voto. La freddezza di Zelensky" (*Messaggero*, 11.6). È proprio il concetto di voto che non gli va giù.

**Dazi amari.** "Draghi 'benedice' i dazi: 'Bisogna riparare i danni causati dall'eccesso di import da Russia e Cina'" (*Giornale*, 15.6). È il famoso libero mercato.

**If.** "Draghi: 'Se non fosse per la tecnologia, la nostra produttività sarebbe uguale a quella americana'" (*Stampa*, 15.6). E se mio non avesse le ruote sarebbe un tram.

**Salis e tabacchi.** "Salis libera, Toti dentro. Testacoda giudiziario" (*Libero*, 15.6). "Fuori Salis, dentro Toti" (*Verità*, 15.6). "Salis libera e Toti agli arresti deve farci riflettere (*sic, ndr*) su quale delle due nazioni, Ungheria e Italia, sia una democrazia compiuta" (Alessandro Sallusti, *Giornale*, 15.6). Ma infatti.

**Colle&Balle.** "Il *Giornale* al Quirinale. Mattarella: 'Il quotidiano garantisce notizie certificate'" (*Giornale*, 15.6). Poi ci sono le eccezioni che confermano la regola.

**A babbo morto.** "Il patto decennale tra Usa e Ucraina" (*Corriere della sera*, 14.6). Solo decennale? Viste le ultime performance di Biden, si direbbe almeno trentennale.

SEGUE A PAGINA 20

**INTERVISTA A CONTE** IL LEADER 5STELLE SUL DOPO EUROPEE: "NON MORIREMO"

# "Sconfitta mia, ma non mollo Ora le scuse per il sì a Draghi"

**DEPORTATI SENZA WI-FI**

La stampa estera e i disagi del G7: "Solita Italiaetta..."

MARCHINA A PAG. 5

**GOFFREDO BETTINI**

"Brava Schlein, il M5S risalirà e serve il centro"



CAPORALE A PAG. 6

**INCHIESTA MEDIAPART**

La roulette russa di Macron uccide riforme e diritti

A PAG. 14-15

**TUTTO PERDONATO?**

E la star diventa un mostro: la vita tra arte e Metoo

FERASIN A PAG. 18



L'ex premier Il leader del M5S Giuseppe Conte FOTO LAPRESSE

■ "Entrare nel governo tecnico ha generato fraintendimenti" Sulla regola dei 2 mandati: "Non può essere il capro espiatorio. Per Grillo è fondativa". E sul Pd: "Il rapporto deve restare alla pari"

DE CAROLIS A PAG. 2-3

**IL FATTO ECONOMICO**

Il ricatto di Big Pharma sui costi delle medicine



■ L'inchiesta sul sistema segreto dei prezzi, i grandi affari attorno al salva-vita, i presunti controlli dell'Fma tra pressioni e interessi. E tutto sulla pelle dei pazienti

INVESTIGATE EUROPEE DA PAG. 10 A 13

» **FINZIONI** Quel non-luogo senza storia scelto per ospitare il G7

## Borgo Egnazia, il cartonato di Giorgia

» **Tomaso Montanari**

**B**orgo Egnazia. Se, tra fascismi risorti e guerra atomica imminente, non ci fosse da disperare, ci sarebbe da ridere. Dopo tutta la retorica sulla patria, la nazione, l'identità, la "cultura nostra", l'autarchia e le radici, Giorgia Meloni convoca i sedicenti Grandi della

Terra in un non-luogo, simbolo della mercificazione e della disneyficazione dell'Italia. Non in una città, in un paese, in qualcosa di vivo e di vero, ma in un santuario del turismo extralusso sorto dal nulla: designato, una manciata di anni fa, da uno scenografo. Una quinta di car-



tone, una finzione, un set: come la Venezia di Las Vegas. Non l'Italia, ma un prodotto commerciale per ricchi, "liberamente ispirato" all'Italia: la quintessenza dell'Italia 'open to meraviglia'. Desolato, il sindaco di Fasano ha scritto a Mattarella.

A PAG. 17

**La cattiveria**

Giorgia Meloni: "Spesso in Italia dimentichiamo di cosa siamo capaci". Poi ce lo ricorda Lollobrigida

LA PALESTRA/SIMONE CARAFA

**Le firme**

IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: **BOCCOLL, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, ROSSI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI**





# IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele 10-20-20122 Milano **quotidiano** Aprilia (An. Postale) - 03.10070000 Dav. 1.400004 Ar. 1.1.1.100700000

ANNO XXIX NUMERO 142

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 17 GIUGNO - € 1,80 - € 0,20 Rivista n. 30 € + € 1,50 IL TARIFFA DI RISSORSE KIBIBI - € 3 C'ERA UNA VOLTA IL CALCIO



## La pazzia europea e, sorpresa, la normalità della nuova Italia

*Le elezioni europee hanno confermato che politica ed economia nel nostro paese sembrano rivivere in uno stato di grazia. Per il governo Meloni non ci sono più alibi per sbagliare, per non osare, per non far andare l'Italia alla giusta velocità di crociera*

**P**ù la guardi, l'Italia, più la metti a confronto con il resto d'Europa e più, per la prima volta da molti anni a questa parte, non puoi non pensare, per un istante, che per una volta la normalità sia italiana e la pazzia europea. Le elezioni della scorsa settimana, se ci si pensa un istante, hanno contribuito ad amplificare il divario che esiste tra il nostro paese e i grandi d'Europa. In Germania, lo avete visto, solo un elettore su tre ha votato per i partiti che si trovano al governo. In Francia, lo avete visto, il partito d'opposizione, il Rassemblement National, ha doppiato il partito che guida il paese, e mentre i lepenisti hanno superato di poco il 31 per cento, la lista macroniana si è fermata al 14 per cento. Risultato: elezioni parlamentari convocate per la fine del mese. In Spagna, ancora una volta, i popolari vincono le elezioni, come era successo alle politiche, e ricordano ai socialisti di Sánchez che guidare il proprio paese dall'alto di un governo raffazzonato - i socialisti sono alleati con piccoli partiti, tra cui gli indipendentisti della Catalogna - non è il massimo ed è, dal punto di vista dei popolari, una vergogna.

## La Francia che odia Macron, un popolo da psicoanalizzare

*Hanno eletto per due volte all'Eliseo un grande manovratore e un grande reitore politico, ma solo per poterlo meglio decapitare danzando dell'idiota, dell'arrogante e del narcisista. C'è qualcosa di patologico*

**S**ono grande grosso e grasso ma non affetto da titanismo. Non sono come Vittorio Alfieri un misogallo, un odiatore dei francesi. Sono tecnicamente i più intelligenti del mondo, è abbastanza noto. Sono di buono stampo nonostante il sistematico cattivo umore. Hanno dato capolavori letterari filosofici scientifici spirituali capaci di rivoluzionare il pensiero universale, l'elenco è troppo lungo. L'egalitarismo e il liberatarismo del '89 sono di molto inferiori alla common law degli inglesi e alle libertà tradizionali dei Founding Fathers americani, ma il grido rousseauiano contro la civilisation è ancora vivo come pegno romantico nella modernità; lo stato nazionale si ripresenta trecento anni e passa dopo il Grand Sicle come supremamente ambiguo, eppure è la traduzione di Machiavelli in una lingua bella quanto quella del Fiorentino. Parigi è lo spettacolo mondiale del classicismo combinato con la contemporaneità tra Otto e Novecento. Che volete di più?



## CHIAMATEMI ADOLFO

*In difesa di un soprannome. Abbiamo scritto ministro Urss anziché Urso, e lui, che all'inizio l'aveva trovata "una cosa simpatica", oggi si sente denigrato e chiede i danni. Ma la sua politica industriale dirigista e statalista resta più vicina a modelli sovietici che al programma del governo Meloni*

di Luciano Capone

**N**egli ambienti di Fratelli d'Italia si narra che prima della formazione del governo, Giorgia Meloni avesse chiesto a Ignazio La Russa - il veterano della destra - un consiglio su due nomi che avrebbe voluto scegliere come ministro: Daniela Santanchè, di cui il presidente del Senato era avvocato, e Adolfo Urso. Sulla prima, la sua amica, La Russa ha dato rassicurazioni (e si è visto come è andata a finire) mentre sul secondo ha risposto alla premier con una frase del compianto Pinuccio Tatarella: "E' tanto bravo quanto inaffidabile". Dopo diversi mesi di exploit e protagonismo da nuovo ministro delle Imprese, Meloni è tornata da La Russa: "Ma non avevi detto che era pure bravo?".

L'insofferenza della premier verso le dichiarazioni e le iniziative di Urso è aumentata nel tempo, e chissà cosa ne pensa dopo la decisione del ministro delle Imprese di avviare un procedimento di mediazione contro il Foglio e il Riformista per un valore compreso tra 250 e 500 mila euro per essere stato chiamato "Adolfo Urss". Venerdì 7 giugno, il giorno prima delle elezioni europee, mentre tutti erano concentrati su un voto determinante per il continente, il ministro delle Imprese e del ma-

Un appellativo ironico per descrivere il suo approccio statalista, ma che ora viene buono anche per descrivere la sua insofferenza alle critiche della stampa. Le parole della Thatcher nel 1975

de in Italy (Mimit) fa depositare un'istanza di mediazione civile - il passaggio che prelude a un'azione civile - perché si è sentito leso nell'onore da articoli del Foglio (e uno del Riformista). Articoli non recenti, ma che risalgono a quattro mesi fa e a quasi un anno fa. I giornalisti, secondo Urso, "hanno tenuto un comportamento gravemente lesivo dell'onore e della reputazione" del ministro delle Imprese "attraverso la diffusione di articoli denigratori e non rispondenti alla realtà in merito ad alcuni delicati temi di politica industriale,

vuole fare". Parole che ricordano molto quelle pronunciate dalla Thatcher nel 1975, prima di entrare a Downing Street: "Lavoro, esportazioni, ricchezza e inventiva sono la base della nostra prosperità. Dipendono dalla libera impresa. Ora serve solo un governo che ci creda. Un governo che incoraggi una libera impresa fiorente e redditizia". Esattamente ciò che poi ha messo in pratica, salvando il Regno Unito dall'inesorabile declino in cui si era avvitato (un po' come l'Italia degli ultimi decenni). Nel 1995 la Thatcher diceva esattamente le stesse cose in difesa dello stato minimo: "Un governo interventista soffoca gli sforzi di tutti, fiacca le imprese, incoraggia la dipendenza e promuove la corruzione". Vent'anni dopo quel discorso, e dopo aver attuato sul serio una rivoluzio-

Dopo qualche mese di governo, del discorso alla Camera di Meloni è rimasto ben poco. Il ministro Urso è andato avanti a colpi di nazionalizzazioni, intrusioni, e un sistematico tentativo di controllo dei prezzi

ne liberale, la Lady di Ferro era rimasta coerente con i suoi propositi giovanili, che le hanno consentito di diventare la prima donna a capo di un governo in Europa.

Dopo qualche mese di governo, invece, del discorso alla Camera di Meloni è rimasto ben poco. Il ministro Adolfo Urso, che ha interpretato la politica industriale e non solo, è andato avanti a colpi di nazionalizzazioni, intrusioni, conflitti con le imprese, concertazioni e un sistematico tentativo di controllo dei prezzi.

**Luciano Capone** è cresciuto in Irpinia, a Savignano, e ora vive a Roma. Liberista per formazione, giornalista per deformazione. Al Foglio si occupa principalmente di economia, ma anche di politica, inchieste, varie ed eventuali.





DALLE PENNE AI PASSAPORTI: QUEI TIC CHE FANNO LETTERATURA

Parente a pagina 24

FRANCIA, I «BLEUS» ORA SONO UN CASO: ANCHE MBAPPÉ CONTRO LA LE PEN



Basile a pagina 15

IL COMANDAMENTO DI SPALLETTI: «VINCERE? IMPORTANTE GIOCARE BENE» Di Dio e Pisoni alle pagine 26-27



Gioco di Dama

MIGLIORI IN CAMPO LO STRANO PREMIO DATO A CHIESA

Damascelli a pagina 28



# il Giornale



del lunedì

VALLEVERDE SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



www.ilgiornale.it

LUNEDÌ 17 GIUGNO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 23 - 1.50 euro\*

Analisi

## IL DESTINO DELLA NUOVA EUROPA

di Adalberto Signore

Oggi finalmente la cortina fumogena inizierà ad alzarsi. E si comincerà a intravedere quale può davvero essere il punto di caduta del complicato puzzle europeo, terremotato da una tornata elettorale che ha visto uscire pesantemente ammaccati i due principali leader europei, il francese Emmanuel Macron e il tedesco Olaf Scholz. Fino a ieri il dibattito è stato all'insegna dei diversivi, con ognuno concentrato a parlare soprattutto al suo elettorato. Va in questo senso, per esempio, il surreale balletto a cui stiamo assistendo da giorni, con i socialisti di S&D pronti a dire che Giorgia Meloni è un «leader di estrema destra» (così il cancelliere tedesco domenica scorsa) e a ribadire che verso i conservatori di Ecr c'è un vero e proprio veto.

Una convenio ad escludendum che è tutta giocata su un gigantesco equivoco. Per l'indicazione dei quattro top jobs europei, a partire dal futuro presidente della Commissione Ue, nessuno - tanto meno Meloni - sta infatti pensando di aggirarsi alla cosiddetta «maggioranza Ursula» che, oggi come nel 2019, è l'unica ad aver i numeri necessari. Più banalmente e come è normale che sia per il partito che esprime il premier di un Paese fondatore pesante come l'Italia, l'FdI potrebbe aggiungere i suoi voti quando il sempre più probabile bis di von der Leyen arriverà - a scrutinio segreto - al taglio dell'Eurocamera. Trattando prima un portafoglio economico pesante per il commissario Ue che spetta all'Italia. Niente di strano. È così che funziona la logica europea dove la politica tiene sì insieme famiglie contigue e compatibili, ma senza perdere di vista la rappresentanza di tutti e il peso (politico ma anche (...))

segue a pagina 4

TRATTATIVE A BRUXELLES

## Metsola, Costa e Draghi: risiko di nomi

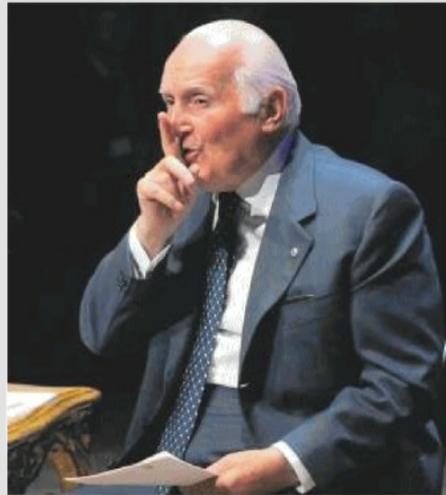
Giubilei a pagina 4

## VERTICE IN SVIZZERA

# L'Italia non abbandona Kiev

La conferenza dice sì all'integrità territoriale per l'Ucraina, ma 12 Paesi si sfilano dall'accordo. Meloni a Zelensky: «Puoi contare su di noi»

### L'EX PRESIDENTE



SCHIERATO L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, morto nel 2012

## RUINI SVELA LE TRAME DEL '94 L'Oscar della faziosità Scalfaro agì contro Berlusconi

di Filippo Facci

La Storia corre più veloce del previsto (quasi come la vecchiaia) e trent'anni dopo sta facendo parziale giustizia del famigerato triennio 1992-1994, passaggio che doveva cambiare in meglio la Storia del Paese e che invece pesa come un moloch sulle coscienze di magistrati, politici, giornalisti e cosiddetta società civile: nonché imbarazzanti ex capi di Stato.

Ora sappiamo per certo che Scalfaro Oscar Luigi, forse il peggior Capo dello Stato che abbiamo mai avuto (il «forse» è di cortesia) fu colui che chiese aiuto (...)

segue a pagina 9

### IL GENERALE VANNACCI

## «Appendere la divisa al chiodo? Non cederò mai agli invidiosi»

di Roberto Vannacci con la risposta di Bilosilavo a pagina 12

### INTERVISTA A GIOVANNI ALLEVI

## «Il suono più bello al mondo è il pianto di un bambino»

di Hoara Borselli

L'atmosfera è un incanto. Silenzio assoluto nel cortile del Palazzo Reale di Palermo. Si sentono solo le parole magiche di Giovanni Allevi. Poi, all'improvviso, il pianto di un bambino rompe l'equilibrio. Allevi smette di parlare, alza la testa, sorride, e come fa molto spesso stupisce tutti: «Il pianto (...)

segue a pagina 17

Rispetto dell'integrità territoriale di tutti i Paesi, quindi anche dell'Ucraina, come base di un futuro negoziato. E quindi ritiro delle truppe russe dai territori che hanno occupato. È questo il principio fondamentale del comunicato fina-

le del vertice sulla pace in Ucraina conclusosi ieri a Birginstock, in Svizzera. Ma dodici Paesi non hanno sottoscritto l'accordo, schierandosi di fatto con Mosca.

De Feo, Fabbri e Robecco alle pagine 2-3

### INTERVISTA A MAURIZIO LUPI

## «Impediscono a Toti di fare politica È clamoroso tenerlo ai domiciliari»

Pier Francesco Borgia

Maurizio Lupi, segretario di Noi moderati interviene sul caso Toti alla vigilia della decisione della difesa del governatore di presentare la richiesta di incontrare i vertici della maggioranza in Regione: «La questione dirimente è il principio fondante che la presunzione non è di colpevolezza ma di innocenza».

a pagina 8

### IL QUESTORE DI BRINDISI

## «Così abbiamo protetto i grandi al G7»

Luca Fazzo a pagina 6

### DOPO IL FLOP ALLE EUROPEE

## Grillini dilaniati dalle correnti E adesso Conte si gioca il posto

di Domenico Di Sanzo

La panchina di Conte scotta. Ma non stiamo parlando di calcio. Il Conte in difficoltà è Giuseppe, non Antonio. Con un M5s che sembrava un monolite e invece è tornato a fibrillare come non accadeva da anni. Quel che è certo è che l'ex premier, per rimanere in sella, dovrà concedere qualcosa.

a pagina 7

### PRIMA RATA

## Oggi scade l'Imu Ecco chi dovrà pagare

De Francesco a pagina 10



### la stanza di

Vittime della superficialità

alle pagine 20-21

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) IL TIPOLOGICO DI CATEGORIA PER...



# IL GIORNO

QNECONOMIA

Terrori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 17 giugno 2024  
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

Milano, l'indagine sul rogo in via Fra Galgario

**Le scale, una trappola  
Il fumo ha impedito  
la fuga alle tre vittime**

A.Gianni e Vazzana a pagina 18

## Europa, i leader alla prova delle nomine

Oggi il vertice del Ppe e la cena dei capi di Stato e governo. Il Pse accelera per la riconferma di von der Leyen alla Commissione. Tra le carte di Meloni spicca Elisabetta Belloni, che ha coordinato il G7. **Intervista** Il politologo Campi: «L'Italia avrà cariche di prestigio»

**C. Rossi e Bolognini**  
alle p. 4 e 5

Il ruolo dell'Italia

**Adesso serve  
un commissario  
di peso**

Gabriele Canè a pagina 4

Sovraffollamento e violenze

**Inferno carceri  
Quattro suicidi  
in un giorno solo:  
è emergenza**



Dall'inizio dell'anno sono già 44 i detenuti che si sono tolti la vita, gli ultimi 4 in un solo giorno. Intervista al senatore Zanettin (FI): «Numeri agghiaccianti». L'appello di Antigone: «Usare le misure alternative».

Allegranti alle pagine 6 e 7

**ACCORDO A LUCERNA PER L'INTEGRITÀ TERRITORIALE DELL'UCRAINA  
MA NON FIRMANO QUATTORDICI PAESI EMERGENTI, DALL'INDIA AL BRASILE**

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky e Viola Amher, presidente della Confederazione svizzera

**NON È  
L'ORA  
DELLA PACE**

Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Monza, il padre: è provata



**Ilaria Salis a casa  
Forfait al primo  
evento di partito  
«Non sono pronta»**

Prosperetti a pagina 11

Villa d'Adda, morto a 41 anni

**Si taglia la gola  
mentre lavora  
nella sua officina**

Servizio a pagina 18



Reclutati per l'esame

**I prof in pensione  
per la Maturità**

Ponchia a pagina 13



Tre anni dopo l'infarto in campo

**Eriksen, il gol  
della rinascita**

Longhi nel Qs



Vittoria alla 24 Ore di Le Mans

**Ferrari, un bis  
nella leggenda**

Turrini nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA  
FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM  
PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

piccolo supermercati

IL MATTINO DEL LUNEDÌ

piccolo supermercati

€ 1,20 ANNO CICCHI-N° 186 ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 17 Giugno 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RECLA E PROCLA "IL MATTINO" - "IL ESPR" EL 801.33

Il pienone sulle spiagge Baia Domizia, l'orgoglio della Bandiera Blu A sorpresa i turisti Usa Pierluigi Benvenuti a pag. 11



L'esordio della Bandiera Blu a Baia Domizia porta con sé un boom di presenze. Il primo weekend con il vessillo issato sulle spiagge e per le strade della località turistica casertana ha visto migliaia di bagnanti sui lidi e gli alberghi della zona. Molti i turisti che arrivano dal nord Europa ma anche gli statunitensi stanno scoprendo il fascino delle pinete e delle spiagge di questa parte della Campania. Il mare finalmente pulito e i servizi forniti alla comunità ha fatto ottenere l'importante riconoscimento.

Europei, la storia Il gol liberatorio di Eriksen tre anni dopo l'arresto cardiaco Francesco De Luca a pag. 38



Dopo il G7 1 / I risultati che non si vogliono vedere

È CAMBIATO TUTTO PIANO MATTEI METODO ITALIANO

Ercole Incalza

Mi ha colpito in modo particolare un passaggio dell'editoriale del direttore Roberto Napolitano su "Il Mattino" di ieri, in particolare lì dove ribadisce, a proposito dei risultati del G7 - «si sono ricomposte le catene mondiali della logistica e sono cambiati i punti cardinali della nuova cartina dei grandi deal del futuro che oggi ruotano intorno alle due sponde del Mediterraneo. È cambiato tutto o quasi. Il merito di Giorgia Meloni è quello di averlo capito prima degli altri e di avere tradotto questa intuizione strategica nel Piano Mattei che fa oggi scuola in Europa ed in America». Sì, ha ragione Napolitano «è cambiato tutto» ed il Piano Mattei è stato il comune denominatore che forse, per la prima volta nella storia del pianeta, ha ridimensionato o quanto meno messo in crisi la logica degli schieramenti contrapposti, la logica della contrapposizione tra i Paesi del G7 e quelli dei Paesi Brics (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica).

Aver portato a Borgo Egnazia sia il presidente del Brasile Lula da Silva che il primo ministro indiano Modi rappresenta un ribaltamento concettuale: non ha più senso contrapporsi quando gli interessi comuni stanno ormai raggiungendo una soglia così elevata ed in cui diventa ridicolo non accettare il confronto e continuare a gareggiare sulla soglia del Pil reciproci, quello dei Paesi del G7 e quello dei Paesi Brics; cioè non ha più senso un confronto - scontro che la Presidente Meloni in Puglia, in una Regione del Mezzogiorno, in fondo ha cercato di rivedere in modo sostanziale.

Continua a pag. 39

DALL'INDIA ALL'AFRICA IL G7 FORMATO GLOBAL

Mauro Calise

Dopo l'esito traballante delle elezioni europee, con quelle inglesi e francesi alle porte, e con l'incognita americana destinata a tener banco fino a novembre, i cosiddetti grandi dell'Occidente avrebbero volentieri fatto a meno dei riflettori mondiali. Che, molto più che la loro egemonia, hanno messo impietosamente a nudo rughe e crepe.

Buona parte dell'attenzione - per fortuna - si è spostata sui cosiddetti invitati. Una tradizione che da anni cerca di movimentare l'evento, e che in Puglia ha finito con l'occupare buona parte della scena. Se Lula e Modi si erano già visti l'anno scorso in Giappone, la presenza rilevante dell'Africa, della Turchia e dell'Arabia Saudita, con l'aggiunta di papa Francesco, ha sancito il cambio di scenario. Il compito dell'Occidente non è più mettersi d'accordo sulla linea da dettare al mondo, ma cercare - sempre più faticosamente - di trovare nuovi equilibri nel contesto multipolare emerso prepotentemente in questi anni.

Molto più del comunicato finale, inevitabilmente generico e pieno soprattutto di buone intenzioni, contano gli accordi sottoscritti dagli sherpa nel retrobottega, ai tavoli con le multinazionali e la benedizione dei leader. Uno scacchiere in cui l'Italia ha approfittato del ruolo di padrone di casa, gestendo il carnet e il calendario. E dando a Giorgia Meloni l'opportunità di dimostrare che il palcoscenico dove si trova più a suo agio resta quello internazionale.

Continua a pag. 39

Dopo il G7 2 / Intervista all'amministratore delegato di Leonardo, Roberto Cingolani

«LA STABILITÀ POLITICA È L'ASSET DELL'ITALIA»

«Il Paese sia orgoglioso di una leadership di governo aperta al mondo»



Il Piano Mattei dimostra la nostra credibilità come punto di riferimento in Africa



Nando Santonastaso a pag. 3

Marina di Aequa, party con 1200 ospiti



Al centro Maurizio Marinella con alcuni degli ospiti della maxi-festa

Marinella, 110 anni di stile maxi-festa in riva al mare

Cristina Cennamo in Cronaca

IL CAMBIO DI PARADIGMA

«Tornato al Sud dalla Germania qui l'investimento per il futuro»

Mariagiovanna Capone

Il cardiocirurgo Giuseppe Santarino, 45enne di Furoregrotta, è un ex cervello in fuga, rientrato da una manciata di



anni dopo quasi 20 di esperienze, gratificazioni e premi conquistati all'estero. «Tornare al Sud è stato gratificante, qui l'investimento per il futuro».

A pag. 5

«Kiev non si tocca» Ma Brasile, Arabia e India non firmano

Conferenza in Svizzera. 12 Paesi non sottoscrivono il documento conclusivo sulla integrità territoriale

Francesco Becchi a pag. 7

L'analisi

Si può parlare di pace? Sì ma è difficile

Stefano Silvestri

Giorgia Meloni ha partecipato alla conferenza di pace per l'Ucraina, a Ginevra (...)

Continua a pag. 38

La riflessione

Un'esagerazione parlare di declino dell'Occidente

Alessandro Campi

Il mondo occidentale è quello che politicamente coincide con la democrazia.

Continua a pag. 39

L'inchiesta sul duplice delitto di Orta di Atella Fratelli uccisi nel Casertano l'operaio: non sono stato io

Nicola Rosselli

«Non ho ucciso nessuno. Ho subito una rapina, mi hanno rubato la macchina e qualcuno l'ha utilizzata per commettere il duplice omicidio di cui mi si accusa». Antonio Mangiacapre, il 53enne accusato di aver ucciso, nel Casertano, i fratelli Marco e Claudio Marrandino, ha negato tutto nel primo interrogatorio dopo il fermo. Ma la versione fornita dall'accusato contrasta con quella fornita da una pattuglia dei carabinieri po-



Marco e Claudio Marrandino, cugino di un altro fratello che avrebbe visto Mangiacapre proprio durante l'agguato ai due fratelli. Oggi l'operaio sarà interrogato ancora, anche per individuare un movente al duplice omicidio.

A pag. 10

Advertisement for Sustenium Plus energy supplement featuring a woman drinking orange juice and the product box.





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 148 - N° 100 ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.4320DA art.1,7 DGB RM

NAZIONALE



Lunedì 17 Giugno 2024 • S. Ranieri

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Il nuovo romanzo**  
**Masneri scopre la grande illusione della Capitale**  
Prateff-Gianni a pag. 23



**Festa live a Caracalla**  
**Venditti, tre notti prima degli esami (40 anni dopo)**  
Marzi a pag. 24



**Il mito della 24 Ore**  
**Le Mans è rossa la Ferrari firma uno storico bis**  
Ursicino nello Sport



## L'editoriale

### OCcidente IN DECLINO, UNA NOTIZIA ESAGERATA

Alessandro Campi

Il mondo occidentale è quello che politicamente coincide con la democrazia. Forma istituzionale e modello sociale che fuori dal suo spazio (più spirituale che geografico) ancora fatica a radicarsi. Un tempo era il suo punto di forza, sul piano dei valori e dell'autocoscienza, oggi sembrerebbe un fattore di debolezza, come secondo alcuni osservatori si è visto nel recente vertice del G7 organizzato in Puglia.

Sulla stampa di mezzo mondo si sono infatti sprecate le ironie (miste talvolta a sincera preoccupazione) sulle leadership occidentali odierne, senescenti e azoppate dai loro stessi cittadini-elettori, nel complesso smarrite e a rischio d'impotenza. Sono costoro quelli che dovrebbero guidare il mondo non riuscendo in certi casi a guidare nemmeno i rispettivi Paesi? Biden tentennante e confuso a causa dell'età, Macron e Scholz incredibilmente umiliati in casa dall'estrema destra, il britannico Sunak politicamente a fine corsa e dunque inutilmente aggressivo verso i cinesi, Trudeau certo giovane e brillante ma a capo di un Paese che è un ininfluente gigante post-storico, von der Leyen tutta presa solo dalla sua rielezione alla guida dell'Europa, il giapponese Kishida inseguito dall'ombra degli scandali finanziari. La Meloni, infine, la padrona di casa, l'unica salda al governo, ma si conoscono i mali atavici dell'Italia, a partire dal suo debito pubblico fuori controllo.

Continua a pag. 17

## Piantedosi: così colpiremo i trafficanti di uomini

► **Intervista al ministro «Indagini finanziarie sugli sbarchi illegali»**

ROMA «Indagini finanziarie sui trafficanti di uomini». Così il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi in una intervista a *Il Messaggero* dopo gli accordi al G7. «Fermare i vertici delle organizzazioni seguedone gli incassi».

A pag. 5

### Israele si spacca

**Pausa tattica a Gaza L'esercito si ferma, Netanyahu s'infuria**

TEL AVIV Netanyahu-general: è scontro. I militari: stop agli attacchi per consentire l'ingresso degli aiuti umanitari. Il governo irritato. Genah a pag. 9

### L'Italia vuole un ruolo chiave. Mitsotakis: «Von der Leyen ce la farà»

**Commissione Ue, la rimonta di Ursula Stasera (la prima) cena delle trattative**

dal nostro inviato **Francesco Malfetano**

BRUXELLES La rimonta dell'Ursula-bis. «È garanzia contro Mosca». Stasera a Bruxelles

l'incontro tra i leader Ue: la premier Meloni si aspetta un ruolo di peso. Il capo del governo greco Kyriakos Mitsotakis: «Ci sarà l'accordo su von der Leyen».

A pag. 4



## Il Sud del mondo con Putin

► **Documento finale nel vertice in Svizzera: «L'Ucraina non si tocca». Meloni: la pace non è resa Ma i Brics e l'Arabia non votano. E irrompe Trump: troppi soldi a Kiev, questa cosa deve finire**

### Tre anni dopo l'infarto segna l'ex Inter. Scontri e feriti in Germania



**Il personaggio**  
**IL GOL DEL CUORE MATTO**  
Piero Mei

«Il male di tre anni fa? Sono passati tre anni (...)

Continua a pag. 17

### Europei, la favola Eriksen e l'incubo degli hooligan

Eriksen è segno ieri con la Slovenia tre anni dopo l'infarto del 12 giugno 2021 ai precedenti Europei

Nello Sport

LUCERNA «L'Ucraina non si tocca». Ma 12 Paesi alla conferenza di pace non firmano il documento. **Bechis e Miglionico** alle pag. 2 e 3

## «Il killer di Michelle usa i social dal carcere contro le sue amiche»

► **Roma, la denuncia dei genitori della ragazza uccisa e abbandonata in un carrello della spesa**

Alessia Marani

«Un anno fa ha trafitto nostra figlia con 36 coltellate, abbandonandola su un carrello del supermercato, e ora che fa dal carcere? Invia messaggi alle sue amiche e crea profili Instagram attraverso cui spiare i loro social». Gianluca e Daniela, il papà e la mamma della 17enne Michelle Causo, sono sgojenti.

A pag. 15

### Il delitto di Cesa

**L'appello del sindaco «Non postate i video dei fratelli assassinati»**

CASERTA I fratelli Marrandino uccisi in strada, dopo una lite. C'è un caso social. L'appello del sindaco: «Non postate i video».

Rosselli a pag. 15

**Ma sarà caro-vacanze**  
**Turismo, in Italia numeri da record «Impatto sul Pil»**



Giacomo Andreoli

Sarà un'estate da record per il turismo in Italia (più 1,5%), grazie al traino degli stranieri.

Alle pag. 12 e 13

## SPADA ROMA

spadaroma.com

### Il Segno di LUCA

**SEGNO DEL CANCRO AMORE E MAGIA**

Oggi nel tuo segno entrano ben due pianeti, che creano una sottile metamorfosi. Mercurio, favorisce il movimento e la comunicazione. Venere diventa tua preziosa alleata soprattutto per gli affari di cuore e per l'amore, che la nuova posizione della Luna, appena entrata nello Scorpione, colora a sua volta di una tonalità passionale ricca di sensualità. Insomma, la settimana inizia forte, è certo non commercial il rischio di annoiarti!

**MANTRA DEL GIORNO**  
Dalle piccole cose grandi cambiamenti.

L'oroscopo a pag. 17

\* Tariffa con altri quotidiani (non acquistati separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30. Tanto per sognare. La vita secondo Nino Martelli\* • € 8,90 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 17 giugno 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,  
innovazione  
e lavoro

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, il killer: «Era l'amante di mia moglie»

### Ucciso a colpi di chiave inglese L'assassino confessa

Orlandi a pagina 18



## Europa, i leader alla prova delle nomine

Oggi il vertice del Ppe e la cena dei capi di Stato e governo. Il Pse accelera per la riconferma di von der Leyen alla Commissione  
Tra le carte di Meloni spicca Elisabetta Belloni, che ha coordinato il G7. **Intervista** Il politologo Campi: «L'Italia avrà cariche di prestigio»

C. Rossi  
e Bolognini  
alle p. 4 e 5

Il ruolo dell'Italia

### Adesso serve un commissario di peso

Gabriele Canè a pagina 4

Sovraffollamento e violenze

### Inferno carceri Quattro suicidi in un giorno solo: è emergenza



Dall'inizio dell'anno sono già 44 i detenuti che si sono tolti la vita, gli ultimi 4 in un solo giorno. Intervista al senatore Zanettin (FI): «Numeri agghiaccianti». L'appello di Antigone: «Usare le misure alternative».

Allegranti alle pagine 6 e 7

### ACCORDO A LUCERNA PER L'INTEGRITÀ TERRITORIALE DELL'UCRAINA MA NON FIRMANO QUATTORDICI PAESI EMERGENTI, DALL'INDIA AL BRASILE



Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky e Viola Amher, presidente della Confederazione svizzera

# NON È L'ORA DELLA PACE

Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, nell'hinterland

### Rissa in strada tra gang rivali E il traffico resta bloccato

Pederzini in Cronaca

Medicina, un altro incidente

### Tragico schianto con l'automobile Muore a 35 anni

In Cronaca

Imola, numeri da record

### Never Give Up, sfide sportive e solidarietà

In Cronaca



Reclutati per l'esame

### I prof in pensione per la Maturità

Ponchia a pagina 13



Tre anni dopo l'infarto in campo

### Eriksen, il gol della rinascita

Longhi nel Qs



Vittoria alla 24 Ore di Le Mans

### Ferrari, un bis nella leggenda

Turrini nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENAKINI





# IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 17 GIUGNO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CIOXXVIII - NUMERO 23, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**EUROPEI, RISCHIO LA VITA IN CAMPO**  
**La favola di Eriksen**  
gol tre anni dopo l'infarto

MAURO CASACCIA / PAGINA 38



**DOPO L'ALBANIA SI PENSA ALLA SPAGNA**  
**Spalletti: «Conta il gioco»**  
Ma è Barella l'uomo in più

P. BARILLA, G. BUCCHIERI E M. TARDELLI / PAGINE 36 E 37



**REPLICATO IL SUCCESSO DEL 2023**  
**Ferrari, trionfo bis**  
nella 24 Ore di Le Mans

MATTEO AGLIO / PAGINA 42



AL SUMMIT IN SVIZZERA STRAPPO SULL'INTEGRITÀ TERRITORIALE DI KIEV

## Pace in Ucraina il no di 12 Paesi del Sud globale al documento

Tra gli astenuti Brasile, India, Sudafrica e Messico  
Trump contro Zelensky: «Un venditore, basta soldi»

L'ASSEDIO A RAFAH

Nello Del Gatto

**Pause umanitarie**  
**Netanyahu furioso**  
critica l'esercito

L'annuncio dell'esercito israeliano di pause umanitarie a Rafah per consentire l'arrivo di aiuti ha creato un vero e proprio scompiglio all'interno del governo. Il premier Netanyahu si è affrettato a commentare che «questo non è accettabile. Per ottenere l'eliminazione di Hamas, ho preso decisioni che non sempre sono accettate dai livelli militari».

L'ARTICOLO / PAGINA 5

L'integrità territoriale dell'Ucraina deve essere la base di qualsiasi accordo di pace. È questo il cuore della dichiarazione finale del summit globale in Svizzera. Probabilmente ma non tutti i partecipanti alla conferenza hanno sottoscritto il documento finale: tra loro giganti come Brasile, India, Arabia Saudita, Messico, Indonesia e Sudafrica.

MONICA PEROSINO / PAGINA 2

L'ANALISI

ANNA ZAFESOVA / PAGINA 3

**COSÌ SI INNALZA**  
**LA NUOVA**  
**CORTINA DI FERRO**

L'APPOGGIO PER DIFENDERE I DOSSIER

**Conti e balneari**  
**Meloni più vicina**  
**a von der Leyen**

Dopo i proclami, la realpolitik. Meloni più vicina al sì a Von der Leyen presidente della Commissione Ue in vista del confronto sui dossier conti e balneari.

FRANCESCO OLIVO / PAGINA 9



**FRANCIA, ANCHE MBAPPÉ**  
**SCENDE IN CAMPO**  
**«FERMARE GLI ESTREMISTI»**

GIULIA ZONCA / PAGINA 11



I TIMORI DI MONSIGNOR TASCA PER LE RICADUTE DELL'INCHIESTA SULLA REGIONE

## Monito dell'arcivescovo «Non si fermi il lavoro»



Monsignor Tasca ha guidato il pellegrinaggio del mondo del lavoro VIANI / PAGINA 7

LA RICHIESTA AL GP

M. Fagandini e M. Indice / PAGINA 6

**L'azzardo di Toti**  
**consultazioni**  
**con partiti e leader**

Giovanni Toti si prepara a chiedere il permesso per organizzare una sorta di consultazione in più tappe dagli arresti domiciliari.

IL COMMENTO

FRANCESCO BOLLORINO / PAGINA 16

**LIGURI ATTONITI**  
**SUL LETTINO**  
**DELLO PSICHIATRA**

In una società senza padri, Genova e la Liguria sul lettino dello psichiatra denunciano il loro sentirsi orfane.

LA SCUOLA

**Asili, no di Genova**  
**a sette milioni**  
**«Tempi stretti»**

Alessandro Palmesino / PAGINA 20

Il Comune di Genova ha risposto "no grazie" al Piano Asili, la misura lanciata dal ministero dell'Istruzione e del Merito. A Genova erano già stati assegnati in automatico 7,2 milioni di euro per creare nuovi asili nido capaci di ospitare fino a 300 bambini. Ma i fondi torneranno al mittente. Perché aderire al bando sarebbe stato tecnicamente impossibile per i tempi troppo stretti.

**Social e algoritmi**  
**alla Maturità?**  
**Ecco come fare**

Emanuele Capone / PAGINE 14 E 15



Secondo alcuni i fenomeni dei social e dell'intelligenza artificiale potrebbero essere al centro dei temi per la prima prova scritta dell'imminente esame di Maturità. Ecco alcuni consigli per affrontare al meglio lo svolgimento.

ALFABETO DEL FUTURO

**Barche sostenibili**  
**«Presto gli scafi**  
**con il basalto»**

Fabio Pozzo / PAGINA 18

Mercoledì pomeriggio all'Auditorium dell'Acquario di Genova la tappa di "Alfabeto del futuro" sull'innovazione per il mare. Tra gli ospiti Barbara Amelio, ceo di Permare: «Puntiamo sulle barche sostenibili. Presto gli scafi in basalto».

LUNEDÌ TRAVERSO

ESISTENZE ALTERNATIVE

CLAUDIO PAGLIERI



Una volta, e fu la prima e l'ultima, mio padre mi rivelò che molto tempo prima aveva ricevuto un'offerta di lavoro come archeologo in Iran. «Ma avevamo già messo su famiglia e la rifiutai», sorride. «Hai fatto male!»

Dovevi accettare? esclama d'istinto. Ero un adolescente concentrato su se stesso, e pure un po' tonto: neanche consideravo che se lui avesse accettato quell'offerta, io nemmeno sarei nato. Nella vita siamo chiamati continuamente a fare delle scelte (come dice Snoopy), «Oggi ho preso centoventi decisioni: tutte sbagliate», e le più importanti possono cambiarla completamente: la scelta tra la famiglia e il lavoro - specialmente per le donne - è una di queste. Secondo la fisica quantistica, è possibi-

le però che esista un universo parallelo in cui mio padre è andato effettivamente in Iran a riportare alla luce una meravigliosa città sepolta, per poi trovarsi coinvolto nella rivoluzione khomeinista e in chissà cos'altro. L'episodio mi è tornato in mente questa settimana guardando una serie tv su Apple, Dark Matter, in cui invece dei viaggi nel tempo (che detesto) il protagonista viaggia nelle sue vite alternative. Da una parte un lavoro stimolante, i soldi, una certa solitudine. Dall'altra la moglie, il figlio, un lavoro normale e un po' noioso. Non esiste una scelta giusta e una sbagliata: a ciascuno la sua. Sicuramente sbagliato è rimuginarci sopra. Per me, comunque, meglio il rimpianto per avere rinunciato a qualcosa, del rimorso per avere fatto del male a qualcuno.







**CAOS FRANCIA**  
 La gauche del pallone e la rivolta anti Le Pen  
 Attaccanti nel campo e nella vita. I due centravanti della nazionale francese Marcus Thuram e Kylian Mbappé si sono schierati contro la Le Pen.  
 China a pagina 2

**EUROMANOVRE**  
 Macron e Scholz provano a fregare la destra  
 Ecco il piano di Meloni  
 Romagnoli alle pagine 2 e 3

**CASO LIGURIA**  
 Toti non molla  
 No a dimissioni e vuol vedere gli alleati  
 Barbieri a pagina 4

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
 Siamo come ci curiamo!  
 ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA IMMEDIATA  
 PREVENIRE è meglio che curare  
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
 SECONDA LA SEDE PIÙ VICINO A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
 Siamo come ci curiamo!  
 ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA IMMEDIATA  
 PREVENIRE è meglio che curare  
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
 SECONDA LA SEDE PIÙ VICINO A TE

Santi Blaeso e Diogene, martiri

Lunedì 17 giugno 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 166 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

**INCHIESTA DE IL TEMPO**  
**Carta d'identità Incubo Capitale**  
**A Roma si fa solo di notte**



La prima data utile? Non prima di sei mesi  
Ma di notte si apre una «miracolosa» finestra

... A Roma ottenere la carta d'identità è impresa quasi impossibile. La prima data utile è a sei mesi. Ma l'inchiesta de Il Tempo ha trovato la soluzione. Se si prenota all'una di notte c'è il miracolo: appuntamento entro venti giorni.

Bertoli a pagina 13

**Il Tempo di Oshø**  
**Trump su Zelensky**  
**«È solo un venditore»**

"E quanto verrebbe sta medaglia?"  
 "E che viene, 'na cazzata... Solo 60 miliardi di dollari!"

Frasca a pagina 3

DI LUCIO MARTINO

## La conferenza di pace per Kiev e quei 12 Paesi che non ci stanno

a pagina 3

# Questi sono MATT...eotti

Insulti, accuse di fascismo. Non gli basta la figlia eletta all'Europarlamento  
Ora papà Salis si paragona al martire socialista: «Io come Giacomo»



... La famiglia Salis è una sorpresa continua. Il padre di Ilaria dopo gli insulti e le accuse di fascismo, non si accontenta della liberazione della figlia dopo l'elezione all'Europarlamento. Ieri il paragone storico della sua figura con Matteotti e Gramsci.

Cavallaro a pagina 5

**PARLA PAOLA CONCIA**  
 «Pride senza ebrei un grande errore  
 Vi spiego perché i diritti sono fermi»  
 Sirignano a pagina 6

**INDIETRO MIEI PRODI**  
 Operazione nuovo Ulivo per catturare il Centro  
 Torchiano a pagina 7

LA RIVELAZIONE DEL CARDINALE

## Ruini e il golpe di Scalfaro contro Silvio

Ventura a pagina 6

\*IN ITALIA BASTA SAVERE ECCEZIONI TERRITORIALI (I VEDI CERENZA) SPERARE IN ALI. POCCHI. DI. 23/7/2021 (DIRETTORE) M. 17/7/2024 (A. 41) M. 17/7/2024 (A. 41) M. 17/7/2024 (A. 41)

**MERCOLEDÌ LA PRIMA PROVA**  
**Maturità si parte**  
**Tutto pronto per 50 mila**  
 Ai nastri di partenza nel Lazio la maturità. Circa 50 mila gli studenti che svolgeranno l'esame di Stato. Si comincia dopodomani con la prova d'italiano.  
 Conti a pagina 12

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
 RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
 SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA  
 www.artemisialab.it f @ www.artemisialabyoung.it @ @

**Oroscopo**  
 Le stelle di Branko  
 a pagina 10

**TRIONFO DELLA ROSSA**  
 Ferrari bis alla 24 ore di Le Mans  
 a pagina 19



**IO Lavoro**

Più welfare  
in azienda?  
Più fatturato  
e produttività

da pag. 41

• Anno 33 - n° 142 - € 3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 66/80 - DCB Milano Lunedì 17 Giugno 2024



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
Sette  
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**Affari Legali**

Segnali  
di ripresa  
per il private  
equity

da pag. 29



a pag. 13

**IN EVIDENZA**

\*\*\*  
**Contabilità** - Acquisto di beni strumentali, contabilità su due vie alternative per i contributi in conto impianti

**Valcarenghi-Pellino** da pag. 20  
**Documenti** - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

[www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette](http://www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette)



# Crisi d'impresa al restyling

*L'ultimo decreto correttivo della riforma rafforza la composizione negoziata, sia nella fase del suo svolgimento sia nelle possibili vie d'uscita dalla stessa*

Il correttivo al codice della crisi offre un boost di energie alla composizione negoziata; sia nella fase del suo svolgimento sia nelle possibili uscite dalla stessa. Sarà possibile accedere anche in pendenza di istanza per la liquidazione giudiziale, le banche non dovranno cambiare la classificazione del loro credito a causa dell'avvio delle trattative; il tutto attivabile anche per le procedure in corso. Nel concordato semplificato, procedura attivabile solo all'esito della composizione, sarà più facile l'accesso e potranno essere chieste misure protettive. Questo alcune delle novità, contenute nella bozza di decreto legislativo, approvato dal consiglio dei ministri del 10 giugno scorso, che interviene, appunto sulla disciplina della crisi di impresa.

Felicioni alle pagine 2 e 3

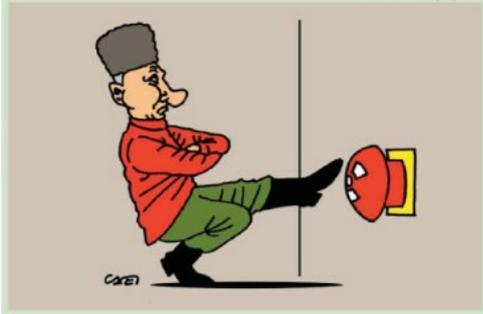
**INDAGINE PRODUTTIVITÀ-ACFE**

**Frodi occupazionali,  
nove imprese su 10  
ora puntano  
sulla prevenzione**

Tomasichio a pag. 5

**Ferie, diritti e doveri: ecco la guida  
per lavoratori e datori di lavoro**

Ciridi nell'inserito da pag. 35



**L'idea di fondo  
non è cambiata**

DI MARINO LONGONI

La grande idea di fondo della riforma della crisi d'impresa era quella dell'emersione anticipata dei segnali di crisi aziendale, perché questo avrebbe permesso di intervenire con una serie di strumenti volti ad evitare il default. Il ministro della giustizia, Carlo Nordio ha addirittura paragonato la crisi aziendale a una malattia: se la si prende per tempo aumentano le percentuali di sopravvivenza. In tale scenario il Codice della Crisi può essere visto come una enciclopedia medica e il decreto legislativo correttivo approvato pochi giorni fa dal Consiglio dei ministri come l'aggiornamento periodico, sulla base delle ritalianze cliniche emerse (i casi e i problemi che sono sorti nella prima fase di attuazione) e della ricerca scientifica (approfondimenti dottrinari che hanno evidenziato alcune storture).

continua a pag. 7

# ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

**VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?**

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

**Cosa possiamo fare per la tua PMI:**

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

**Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi**

Richiedi una call gratuita su [disruptives.it](http://disruptives.it)

DISRUPTIVES

MILANO BOLOGNA ZURIGO

\*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

# LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 17 giugno 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**ristora**  
INSTANT DRINKS

La nostra storia

**Da Niccioleta all'Elba  
Il dramma di 83 martiri  
e il dolore della libertà**

Celata e Filippi a pagina 18

**DOMANI all'interno**  
Salvadanaio  
**DIGITALE**

L'ECONOMIA PER TUTTI  
BANCA D'ITALIA PER LA CULTURA FINANZIARIA

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

## Europa, i leader alla prova delle nomine

Oggi il vertice del Ppe e la cena dei capi di Stato e governo. Il Pse accelera per la riconferma di von der Leyen alla Commissione. Tra le carte di Meloni spicca Elisabetta Belloni, che ha coordinato il G7. **Intervista** Il politologo Campi: «L'Italia avrà cariche di prestigio»

**C. Rossi e Bolognini**  
alle p. 4 e 5

Il ruolo dell'Italia

**Adesso serve un commissario di peso**

Gabriele Canè a pagina 4

Sovraffollamento e violenze

**Inferno carceri  
Quattro suicidi in un giorno solo: è emergenza**



Dall'inizio dell'anno sono già 44 i detenuti che si sono tolti la vita, gli ultimi 4 in un solo giorno. Intervista al senatore Zanettin (FI): «Numeri agghiaccianti». L'appello di Antigone: «Usare le misure alternative».

Allegranti alle pagine 6 e 7

**ACCORDO A LUCERNA PER L'INTEGRITÀ TERRITORIALE DELL'UCRAINA  
MA NON FIRMANO QUATTORDICI PAESI EMERGENTI, DALL'INDIA AL BRASILE**

Il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy e Viola Amher, presidente della Confederazione svizzera

**NON È L'ORA DELLA PACE**

Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Gambassi Terme

**Ladri inseguiti dai residenti dopo il furto in un'abitazione**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Impianto d'atletica  
Il via al cantiere  
«Maxi-operazione»**

Servizio in Cronaca

Montespertoli

**Tifoso invita Spalletti a fargli da testimone**

Ciampi in Cronaca



Reclutati per l'esame

**I prof in pensione per la Maturità**

Ponchia a pagina 13



Tre anni dopo l'infarto in campo

**Eriksen, il gol della rinascita**

Longhi nel Qs



Vittoria alla 24 Ore di Le Mans

**Ferrari, un bis nella leggenda**

Turrini nel Qs

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENAKINI





SEGUI SU @GIORGIOARMANI  
E ARMANI.COM

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



SEGUI SU @GIORGIOARMANI  
E ARMANI.COM



Lunedì 17 giugno 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 31 N° 23 - In Italia € 1,70

## NOMINE EUROPEE

# Ue, Ursula a caccia dei voti

Oggi a Bruxelles i leader europei si confrontano sulla nuova Commissione. Von der Leyen resta in pole position. Macron e Scholz puntano a fare subito l'accordo. Ma i veti incrociati sulle alleanze possono riservare ancora delle sorprese

### Prodi: l'Europa ha bisogno di una guida forte. Meloni è ambidestra

L'editoriale

## Torna la contesa tra destra e sinistra

di **Ezio Mauro**

Ma non erano morte, la destra e la sinistra? Non come partiti, s'intende, ma come coppia antagonista capace di esprimere un criterio di interpretazione del mondo organizzando intorno a sé l'intero sistema politico, per disciplinare valori, interessi, rappresentanza, senso della storia. Soltanto pochissimi anni fa, il funerale politico di questo meccanismo era annunciato dovunque, con la soddisfazione di chi voleva chiudere i conti non solo con le vecchie ideologie, ma anche con le storiche categorie che hanno governato il confronto politico per più di cent'anni, nella contesa per la conquista dell'anima del secolo. Trattati come ferrivecchi, per di più arrugginiti, quei due pensieri politici egemoni venivano dichiarati scaduti nella loro combinazione, quindi fuori corso, e invitati ad arrotolare le loro bandiere per assistere al sicuro declino delle loro organizzazioni scartate dalla storia: che proseguiva il suo cammino libera dalle ipoteche culturali ereditate dal Novecento, consegnandosi nuovamente vergine agli schemi e alle formule della modernità.

● a pagina 31

dal nostro corrispondente  
**Claudio Tito**

**BRUXELLES** — «I voti li posso trovare in Parlamento senza cambiare la maggioranza». È l'ultimo messaggio che Ursula von der Leyen ha inviato ieri ai 4 "negoziatori" di Pse e Ppe.

I servizi ● da pagina 2 a pagina 6



*Bernard-Henri Lévy*

"Dietro a Le Pen e Salvini c'è la mano di Putin"

di **Emanuela Giampaoli** ● a pagina 7

*A Bologna chiude il festival di Repubblica, una partecipazione straordinaria*



▲ **Bologna** Il festival di Repubblica si è chiuso in una piazza Maggiore strapiena

## I giovani e la piazza grande delle idee

di **Camonchia e Giusberti** ● alle pagine 26 e 27

*Vertice in Svizzera*

### Pace in Ucraina Kiev cerca una sponda con Riad e Pechino

dal nostro inviato

**Daniele Raineri**



**BÜRGENSTOCK** — Finisce la prima conferenza di pace sull'Ucraina con un comunicato firmato da 78 Paesi - con la defezione del Sud globale - che afferma l'integrità territoriale ucraina. ● a pagina 8

*Medio Oriente*

### Grossman: "Serve l'audacia di dialogare con il nemico"

di **Eleonora Capelli**



**P**ossiamo ritrovare il dialogo con l'audacia della pace. Gli ebrei in Israele devono includere le minoranze. Così ieri sera David Grossman intervistato dal direttore Maurizio Molinari. ● a pagina 19

**GIORGIO ARMANI**

COLLEZIONE UOMO PRIMAVERA/ESTATE 2025  
LUNEDÌ 17 GIUGNO - ORE 11.00

*Il Presidente Cei Zuppi*

"Il Papa sui gay? Si all'accoglienza ma con chiarezza"

di **Ilario Venturi**  
● a pagina 15

*Sport*

Il rosso Ferrari illumina la 24 Ore di Le Mans

di **Paolo Rossi**  
● nello sport

*Europei*

Giganti e bischerate il lessico Spalletti che buca lo schermo

dal nostro inviato  
**Maurizio Crosetti** ● nello sport

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA SCUOLA

La maturità dei vecchi professori  
Un commissario su 7 è pensionato

GRAZIA LONGO - PAGINA 18

LA STORIA

L'elementare salvata da Kalid  
In classe solo i figli dei migranti

MORO E SECCI - PAGINA 20



IL RACCONTO

Quei miei piccoli alunni stranieri  
e l'amore per il cinema e Venezia

LAURA EDUATTI - PAGINA 21



# LA STAMPA

LUNEDÌ 17 GIUGNO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 166 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it



IL SUMMIT IN SVIZZERA SI CONCLUDE SENZA L'ADESIONE AL DOCUMENTO FINALE DI 12 PAESI GUIDATI DA BRASILE, INDIA E MESSICO

## Pace, lo strappo del Sud globale

Meloni: difendere l'Ucraina significa proteggere ogni nazione. Zelensky: la Cina sia nostra amica

L'ANALISI

Putin in Corea da Kim  
alleanze "sovietiche"

ANNA ZAFESOVA

Il giallo della settimana, per i cremlinologi, è la visita di Vladimir Putin in Corea del Nord, annunciata ma senza ancora una data precisa. Erano 24 anni che il leader russo non andava a Pyongyang, da quando, ancora presidente ai primi passi, aveva destato preoccupazione, in Russia e all'estero, includendo nel suo itinerario a sorpresa l'ultima roccaforte del comunismo stalinista, che sembrava ormai alla periferia degli interessi e delle affinità di una Mosca tutta rivolta verso Ovest.

Alla Casa Bianca stava per insediarsi George W. Bush, e la sua futura segretaria di Stato Condoleezza Rice teorizzava l'esistenza dell'«Asse del Male», una alleanza di «cattivi» uniti dall'astio verso l'Occidente composta da Corea del Nord, Siria, Bielorussia, Cuba, Zimbabwe, Iran e Iraq. Un quarto di secolo dopo, il dittatore russo torna a Pyongyang.

CONTRUBIA/PAGINA 3

MONICA PEROSINO, ALBERTO SIMONI

L'integrità territoriale dell'Ucraina deve essere la base di qualsiasi accordo di pace. E il dialogo è necessario per porre fine alla guerra. È il cuore della dichiarazione finale del summit di Bürgenstock. - PAGINE 2 E 3

Il campo larghissimo  
all'esame della piazza

Alessandro De Angelis

IL RISIKO EUROPEO

Bis di Von der Leyen  
i motivi del sì di Giorgia

BRESOLIN, LOMBARDO, OLIVIO

Doveva essere l'occasione per un primo scambio dopo le elezioni, ma crescono le possibilità che la cena di stasera tra i 27 capi di Stato e di governo possa chiudersi con un accordo sui vertici Ue. - PAGINE 4 E 8

Perché Scholz sbaglia  
se attacca la premier

FLAVIA PERINA

Dice Scholz che Meloni è estrema destra e in quanto tale dovrebbe essere tenuta fuori dalla futura maggioranza europea, e si vorrebbe capire da quale tipo di esame politico discende questa sintesi brutale. - PAGINA 8

I DIRITTI

Quando la politica  
entra in ospedale  
abortire diventa  
quasi impossibile

VLADIMIRO ZAGREBELSKY



Finito il G7 e l'esibita contrapposizione tra Meloni e Macron, la premier porta a casa l'esclusione del richiamo all'importanza di un accesso effettivo all'aborto sicuro e legale. - PAGINA 25

L'INTERVISTA

Mussolini: "La Carta  
tuteli il nostro corpo"

SIMONETTA SCIANDIVASCI



«Sostenere i diritti le don». Nessuno ha riportato questa risposta che una ragazza ha indirizzato, su X, ad Alessandra Mussolini, ex europarlamentare di FI, sotto la sua dichiarazione in difesa del Pride. - PAGINA 17

LA SANITÀ

Assistenza domiciliare  
la cura è un miracolo

PAOLO RUSSO

L'italiano tipo il prossimo decennio sarà un ultrasessantenne, con ancora un bel gruzzolo di anni davanti a sé ma sempre più pieno di acciacchi. I non autosufficienti diventeranno 5 milioni nel 2030. - PAGINA 19

CON FUOCO, MOLINA E NIELSEN TRIONFO ROSSO A LE MANS PER IL SECONDO ANNO DI FILA

## La 24 Ore della Ferrari

MATTEO AGLIO, STEFANO SEMERARO

Leclerc: "Voglio sfidare Sinner a padel"

JACOPO D'ORSI

Dopo sei anni, Charles Leclerc ormai ha una seconda pelle rossa. Arriva la notizia del trionfo Ferrari a Le Mans e lui è tra i primi a complimentarsi via social: «Siete i migliori». Poi un pensiero per l'amico Antonio Fuoco: «Ti voglio bene». - PAGINE 22 E 23

JEREMIAS GONZALEZ/AP

IL COMMENTO

L'Occidente debole  
e le nuove crepe del G7

NATHALIE TOCCI

Il G7 si è svolto sullo sfondo della guerra in Ucraina e in Medio Oriente, della competizione con la Cina e della crisi della democrazia liberale, gettando ombre sul multilateralismo. Quando Biden entrò alla Casa Bianca, la speranza era un rilancio del multilateralismo. - PAGINA 25

EUROPEI 2024

Io, Tardelli, orgoglioso  
del paragone con Barella

MARCO TARDELLI

Siamo partiti per un viaggio che potrebbe essere importante per il presente o quantomeno costruttivo per un futuro cui Luciano Spalletti sta già pensando con le convocazioni che ha deciso per questo Europeo. Eravamo preoccupati per la nostra partita di apertura, soprattutto dopo l'errore di Dimarco e non solo. - PAGINA 32



Che spettacolo Bellingham  
L'Inghilterra piega la Serbia

MATTEO DEL SANTIS

Si sgolano già intonando a squarciagola «Hey Jude» dei Beatles, come se Paul McCartney non l'avesse scritta per Julian Lennon, il figlio di John, gli ostinati credenti alla favola che il Football dovrà prima o poi tornare a casa in Inghilterra. Neanche questa potrebbe essere la volta buona. - PAGINA 35



Giglio

ACQUISTIAMO  
DIPINTI, SCULTURE, DESIGN  
e ANTIQUARIATO ORIENTALE

Antichità Giglio dal 1978 esperti di Arte e Antiquariato

Chiama o inviaci delle foto  
335 63.79.151  
info@anticitagiglio.it



**ACCIAIO**  
**In fabbrica, sempre  
 La dinastia Rocca  
 e la IV generazione**  
 di EDOARDO DE BIASI 8

**ANGELO COLUSSI**  
**«Obiettivo Europa:  
 festeggiamo  
 233 anni crescendo»**  
 di ISIDORO TROVATO 12



**RISPARMIO**  
**Dagli Eltif ai Pir:  
 investire sulle Pmi  
 (con l'aiuto del Fisco)**  
 di PIEREMILIO GADDA 32

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia + T

Trova lavoro

LUNEDÌ 17.06.2024 ANNO XXVIII - N. 23

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LA PRIORITÀ DI AVERE  
 UN'OCCUPAZIONE  
 QUELLA DELLA QUALITÀ DELLA VITA

## LA GRANDE PARABOLA DEL LAVORO COME IMPEGNO

di FERRUCCIO DE BORTOLI

**N**el colloqui di lavoro il bilanciamento con la vita privata è la principale aspirazione di chi cerca un posto. In Italia viene prima di tutto. Non così negli altri Paesi europei. Lo si evince dall'ultimo Employer brand research della multinazionale olandese Randstad. Una ricerca svolta in 32 Paesi con 173 mila intervistati che ha coinvolto 6 mila e 84 aziende. Il cosiddetto work life balance precede di poco la richiesta di avere un'atmosfera di lavoro piacevole. L'ambiente di lavoro conta più delle prospettive di carriera.

Sono queste le priorità degli aspiranti a un'occupazione nelle aziende italiane. La retribuzione e i benefit scendono al terzo posto per ordine d'importanza mentre compaiono al primo a livello europeo e globale. L'equità dei trattamenti precede addirittura la sicurezza del posto di lavoro che sembra avere, soprattutto per i giovani più qualificati, scarsa rilevanza. Estremo paradosso: sono i datori di lavoro a spingere per fare contratti a tempo indeterminato. La penuria di persone (perché di questo si tratta, non solo di competenze) è in alcuni settori, drammatica.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di  
**Alberto Brambilla,  
 Dario Di Vico, Massimo Fracaro,  
 Federico Fubini, Daniele Manca,  
 Antonietta Mundo, Daniela Polizzi,  
 Nicola Saldutti,  
 6, 11, 15, 17, 18**



### Tim Cook e Elon Musk

LO SCONTRO

**L'infinito duello dell'hi-tech  
 tra divieti, sgambetti  
 e intelligenza artificiale**

di MASSIMO GAGGI 4

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1, DC9 Milano

**DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

Edificio Polifunzionale Palazzo del Toro ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Edificio Polifunzionale **PALAZZO DEL TORO**  
 Piazza San Babila, Milano

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**

STATUTO

CLIMATIZZAZIONE

## Sea Reporter

Trieste

### Porto franco Trieste: Tatjana Rojc, con crisi Mar Rosso urgente attuarlo

Giu 16, 2024 **Trieste** - "Tenere conto del ruolo di **Trieste** nella crisi del mar Rosso, ascoltare tutti gli operatori, aver chiaro l'impatto della concorrenza dei porti del Nord Europa, valutare le esigenze di investitori globali che hanno formulato esplicite richieste, ricordare gli impatti occupazionali in un'area in fase di deindustrializzazione. Sono alcuni aspetti che ho sottoposto all'attenzione dell'ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, coordinatore della Struttura delle politiche del mare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per rappresentare anche in via informale al Governo Meloni l'urgenza di attuare a **Trieste** il regime di **porto** franco internazionale, per cui esistono tutte le condizioni e un accordo che apparentemente attraversa tutte le forze politiche". Lo riferisce la senatrice Tatjana Rojc, che oggi nel capoluogo giuliano ha partecipato al Simposio internazionale GeoAdriatico. "Le competenze e il ruolo dell'ammiraglio Ribuffo - precisa la senatrice - lo qualificano a cogliere il rilievo di un atto che valorizza le vie del mare, lo sviluppo del sistema portuale e promuove il sistema-mare nazionale a livello internazionale".



## Citta della Spezia

### La Spezia

## Community portuale spezzina: "Subito lo Sportello Unico e la Zona Logistica"

Imprimere un'immediata accelerazione al processo di realizzazione dello Sportello Unico previsto dal regolamento presso la struttura dell'**AdSP** del Mar Ligure orientale e all'effettiva delimitazione e attivazione della Zona Logistica Semplificata nel porto della Spezia e nel retroporto di Santo Stefano Magra, con un'indicazione finalmente chiara e precisa delle aree interessate extraprovinciali che hanno aderito. Quello della Community portuale della Spezia non ha più le caratteristiche di un appello: le associazioni imprenditoriali che ne fanno parte, quelle degli spedizionieri, dei doganalisti e degli agenti marittimi, che in questi anni hanno intensificato i loro investimenti per conferire al sistema logistico della Spezia caratteristiche uniche di efficienza determinate anche e specialmente da un interfaccia razionale fra porto e retroporto, lanciano oggi un vero e proprio ultimatum. "La competenza, il coordinamento e l'impegno nella formazione e nella promozione internazionale sono elementi chiave - sostengono le associazioni - per trasformare questa iniziativa in un motore di sviluppo economico sostenibile non solo per la Liguria ma per una sempre più ampia area di gravitazione di traffici. Inoltre su questo tema si gioca il futuro dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra dove già operatori privati del porto della Spezia hanno concentrato ingenti investimenti in una logica di sistema che vede porto e retroporto sinergici lavorare la merce e creare nuova occupazione". "Il fattore tempo - sostiene la Community - non è più una variabile indipendente come alcuni sembrano pensare. Per questo le Associazioni imprenditoriali attraverso i loro presidenti, da oggi voltano pagina, e si candidano a sviluppare e promuovere direttamente la Zona Logistica Semplificata, anche attivando uno sportello informativo volto a favorire gli insediamenti e gli investimenti nella ZLS di nuove aziende, e puntando ad avere rapidamente un'area interclusa doganale che è il vero elemento di novità e rappresenta un'opportunità strategica per lo sviluppo economico e logistico". La Zona Logistica trova nello Sportello Unico (che deve essere attivato in tempi strettissimi da parte dell'**AdSP**) la mossa decisiva per far partire l'intero ingranaggio dell'innovazione. E gli operatori privati non sono più disposti a stare a guardare perché lo sviluppo dipende dalla capacità di fare, e fare subito, traducendo in fatti la volontà espressa da tempo dalla stessa **AdSP** oltre che dagli imprenditori del settore. Per far partire la ZLS, il primo passo è eliminare la burocrazia, evitando che associazioni o gruppi di interesse si contendano il primato anziché mirare alla crescita della logistica di prossimità. "Siamo consapevoli che purtroppo - conclude la Community - le agevolazioni fiscali non faranno parte, al momento, delle opportunità previste dalle ZLS, ma ciò non diminuisce né compromette la portata del processo di sburocraizzazione e di autorizzazione unica previste dal regolamento per i nuovi insediamenti logistici; processo in grado di rafforzare il



Imprimere un'immediata accelerazione al processo di realizzazione dello Sportello Unico previsto dal regolamento presso la struttura dell'AdSP del Mar Ligure orientale e all'effettiva delimitazione e attivazione della Zona Logistica Semplificata nel porto della Spezia e nel retroporto di Santo Stefano Magra, con un'indicazione finalmente chiara e precisa delle aree interessate extraprovinciali che hanno aderito. Quello della Community portuale della Spezia non ha più le caratteristiche di un appello: le associazioni imprenditoriali che ne fanno parte, quelle degli spedizionieri, dei doganalisti e degli agenti marittimi, che in questi anni hanno intensificato i loro investimenti per conferire al sistema logistico della Spezia caratteristiche uniche di efficienza determinate anche e specialmente da un interfaccia razionale fra porto e retroporto, lanciano oggi un vero e proprio ultimatum. "La competenza, il coordinamento e l'impegno nella formazione e nella promozione internazionale sono elementi chiave - sostengono le associazioni - per trasformare questa iniziativa in un motore di sviluppo economico sostenibile non solo per la Liguria ma per una sempre più ampia area di gravitazione di traffici. Inoltre su questo tema si gioca il futuro dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra dove già operatori privati del porto della Spezia hanno concentrato ingenti investimenti in una logica di sistema che vede porto e retroporto sinergici lavorare la merce e creare nuova occupazione". "Il fattore tempo - sostiene la Community - non è più una variabile indipendente come alcuni sembrano pensare. Per questo le Associazioni imprenditoriali attraverso i loro presidenti, da oggi voltano pagina, e si candidano a sviluppare e promuovere direttamente la Zona Logistica Semplificata, anche attivando uno sportello informativo volto a favorire gli insediamenti e gli investimenti nella ZLS di nuove aziende, e puntando ad avere rapidamente un'area interclusa doganale che è il vero elemento di novità e rappresenta un'opportunità

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

ruolo del porto della Spezia come hub logistico di primaria importanza nel sistema logistico del Paese".

## Citta della Spezia

La Spezia

### Il Pd torna a chiedere il potenziamento del polo universitario: "Nuovi corsi di laurea legati a logistica e porto"

Ascolta questo articolo ora... Voice by "Due anni fa proponemmo al Comune della Spezia il potenziamento degli indirizzi del Polo Universitario "Guglielmo Marconi". Innanzi alla nostra idea di introduzione corsi di Laurea e Master legati ai settori della logistica e del **porto** l'amministrazione Peracchini non reagì con bocciature, tuttavia la mozione che presentammo si perse in una discussione, avuta all'interno della competente commissione, non trovando sbocco in un voto chiaro. Inoltre a quel confronto ci pare non sia seguita un'azione concreta da parte di chi governa la città ed è presente dentro la fondazione Promostudi, finalizzata a concretizzare la proposta.". Il Partito Democratico, con primo firmatario Marco Raffaelli , ha depositato una nuova mozione per tornare a discutere del futuro del polo universitario spezzino, tema che troverà spazio in una prossima seduta di consiglio comunale. "E' un'idea in conseguenza della quale si realizzerebbe una vera e propria un'operazione win-win tra la città - maggiori prestigio e fama per essere sede di un centro di tale specializzazione -, le aziende del territorio - possibilità di ricercare e trovare agevolmente personalmente altamente qualificato -, le giovani generazioni - ottenimento di lavoro di alta qualità - ed il Polo stesso - maggiori iscrizioni ed apertura di possibilità di far entrare nuovi soci sostenitori nella Fondazione Promostudi". La mozione è stata sottoscritta anche dai colleghi Martina Giannetti, Andrea Frau, Andrea Montefiori, Dino Falugiani, Piera Sommovigo e Viviana Cattani. Nel documento si ricorda come "fin dalla sua nascita il Polo Universitario Guglielmo Marconi ha vissuto anni di affermazione e sviluppo, indirizzando i suoi corsi di Laurea su tematiche e settori propri delle economie più in sviluppo nel territorio spezzino, arrivando così a stringere collaborazioni insieme a soggetti altamente specializzati sulle tematiche oggetto degli studi (es: blue economy ed alta tecnologia). Ciò ha permesso al Polo di divenire sede di studio e formazione famosa oltre i confini nazionali, arrivando a contare 1130 studenti totali, iscritti all'anno 2020/2021 (+17% sull'anno precedente), di cui 460 matricole (+33% sull'anno precedente) e 55 studenti stranieri, ed a tenere ben quattro corsi di Laurea Triennale (Ingegneria Meccanica, Ingegneria Nautica, Design del Prodotto e della Nautica, Diritto ed Economia delle Imprese) e tre di Laurea Magistrale (Ingegneria Meccanica - Progettazione e Produzione, Design Navale e Nautico, Yacht Design). I dati forniti da Almalaurea permettono di apprendere anche gli eccellenti numeri sul tasso di occupazione degli studenti, entro il primo anno dall'ottenimento della Laurea Magistrale (85,7% per Design Navale e Nautico, 87% per Ingegneria Meccanica e 90% per Yacht Design)". Ma cosa chiedono i consiglieri? Innanzitutto il "potenziamento dell'offerta da realizzare tenendo a mente, e facendo nuovamente propria, l'iniziale intuizione del diretto e forte legame tra gli indirizzi di studio con le economie affermate della città". Poi l'impegno richiesto alla giunta di



Ascolta questo articolo ora... Voice by "Due anni fa proponemmo al Comune della Spezia il potenziamento degli indirizzi del Polo Universitario "Guglielmo Marconi". Innanzi alla nostra idea di introduzione corsi di Laurea e Master legati ai settori della logistica e del porto l'amministrazione Peracchini non reagì con bocciature, tuttavia la mozione che presentammo si perse in una discussione, avuta all'interno della competente commissione, non trovando sbocco in un voto chiaro. Inoltre a quel confronto ci pare non sia seguita un'azione concreta da parte di chi governa la città ed è presente dentro la fondazione Promostudi, finalizzata a concretizzare la proposta.". Il Partito Democratico, con primo firmatario Marco Raffaelli , ha depositato una nuova mozione per tornare a discutere del futuro del polo universitario spezzino, tema che troverà spazio in una prossima seduta di consiglio comunale. "E' un'idea in conseguenza della quale si realizzerebbe una vera e propria un'operazione win-win tra la città - maggiori prestigio e fama per essere sede di un centro di tale specializzazione -, le aziende del territorio - possibilità di ricercare e trovare agevolmente personalmente altamente qualificato -, le giovani generazioni - ottenimento di lavoro di alta qualità - ed il Polo stesso - maggiori iscrizioni ed apertura di possibilità di far entrare nuovi soci sostenitori nella Fondazione Promostudi". La mozione è stata sottoscritta anche dai colleghi Martina Giannetti, Andrea Frau, Andrea Montefiori, Dino Falugiani, Piera Sommovigo e Viviana Cattani. Nel documento si ricorda come "fin dalla sua nascita il Polo Universitario Guglielmo Marconi ha vissuto anni di affermazione e sviluppo, indirizzando i suoi corsi di Laurea su tematiche e settori propri delle economie più in sviluppo nel territorio spezzino, arrivando così a stringere collaborazioni insieme a soggetti altamente specializzati sulle tematiche oggetto degli studi (es: blue economy ed alta tecnologia). Ciò ha permesso al Polo di

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

"farsi parte attiva, nei confronti della Fondazione Promostudi, al fine di introdurre, nel prossimo futuro, nuovi corsi di Laurea all'interno del Polo Universitario Marconi, i quali, per propria natura, siano strettamente connessi alle legate alla logistica e al **porto** e pertanto corsi di studio quali: Economia dei Trasporti e Logistica, Ingegneria delle infrastrutture energetiche e della logistica in ambito portuale, Scienze e Logistica del Trasporto Marittimo, ed i Master in Logistica & Supply Chain Management, ed in Diritto Marittimo, Portuale e della Logistica". Più informazioni.

## Nautic Event Sardegna 2024, successo a Porto Torres

Nautic Event Sardegna 2024, successo a Porto Torres Nautic Event Sardegna 2024, successo a Porto Torres , Si è conclusa oggi con un grande successo di pubblico la terza edizione del Nautic Event Sardegna, la manifestazione organizzata da Assonautica Nord Sardegna. L'edizione 2024 del Nautic Event Sardegna è stata caratterizzata da un programma ricco di eventi dedicato al mondo della nautica, ai suoi porti, alle sue marine e ai suoi approdi. Ma più in generale a tutto il sistema turistico che si intreccia indissolubilmente alla nautica da diporto. Da qui una serie di incontri e dibattiti per tre giorni intensi, caratterizzati da analisi, prospettive e soluzioni. Per dare nuova linfa ad una filiera che merita più spazio e su cui si può puntare, come a Porto Torres, per sostenere lo sviluppo economico. Il Nautic Event Sardegna ha offerto anche un ricco susseguirsi di eventi collaterali, come convegni, workshop, mostre e spettacoli nelle serate organizzate dal programma camerale Salute&Trigu. Un'occasione che tutti gli appassionati del mare hanno colto per approfondire le loro conoscenze e al tempo stesso per vivere un'esperienza unica insieme a molte delle manifestazioni programmate non solo nei mesi estivi ma anche in periodi di bassa stagione. Un altro successo colto grazie alla collaborazione degli organizzatori degli eventi in cartellone. "Siamo molto soddisfatti del successo anche di questa edizione del Nautic Event," ha dichiarato il presidente di Assonautica Nord Sardegna, Giovanni Conoci. "Abbiamo avuto un grande afflusso di pubblico e un feedback positivo da parte di tutti coloro i quali si sono avvicinati al nostro evento dedicato non solo alla nautica, ma più in generale a tutto il territorio promosso in chiave turistica. Questo ci conferma che il Nautic Event è un'importante manifestazione per la promozione della nautica associata all'accoglienza, capace di coinvolgere tutta la Sardegna". Il Nautic Event Sardegna 2024 -che ha avuto come testimonial il velista Andrea Mura, seguitissimo dal pubblico così come le sue imprese- si è confermato un evento di grande richiamo come lo scorso anno ad Alghero, contribuendo a promuovere la nautica in Sardegna in un quadro più ampio di crescita e consolidamento dell'offerta turistica. In un percorso che non finisce qui. L'appuntamento a questo punto è per la prossima edizione che si preannuncia ancor più ricca di idee, contenuti ed eventi. Nautic Event Sardegna 2024 è un'azione di marketing territoriale organizzata da Assonautica nord Sardegna che può contare sul sostegno concreto della Camera di Commercio di Sassari con il programma Salute&Trigu. Per un'azione che ha registrato la collaborazione del Comune di Porto Torres, insieme a Consorzio industriale provinciale di Sassari, Parco dell'Asinara, Capitaneria di Porto Torres e Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna.



06/16/2024 16:37

Nautic Event Sardegna 2024, successo a Porto Torres Nautic Event Sardegna 2024, successo a Porto Torres , Si è conclusa oggi con un grande successo di pubblico la terza edizione del Nautic Event Sardegna, la manifestazione organizzata da Assonautica Nord Sardegna. L'edizione 2024 del Nautic Event Sardegna è stata caratterizzata da un programma ricco di eventi dedicato al mondo della nautica, ai suoi porti, alle sue marine e ai suoi approdi. Ma più in generale a tutto il sistema turistico che si intreccia indissolubilmente alla nautica da diporto. Da qui una serie di incontri e dibattiti per tre giorni intensi, caratterizzati da analisi, prospettive e soluzioni. Per dare nuova linfa ad una filiera che merita più spazio e su cui si può puntare, come a Porto Torres, per sostenere lo sviluppo economico. Il Nautic Event Sardegna ha offerto anche un ricco susseguirsi di eventi collaterali, come convegni, workshop, mostre e spettacoli nelle serate organizzate dal programma camerale Salute&Trigu. Un'occasione che tutti gli appassionati del mare hanno colto per approfondire le loro conoscenze e al tempo stesso per vivere un'esperienza unica insieme a molte delle manifestazioni programmate non solo nei mesi estivi ma anche in periodi di bassa stagione. Un altro successo colto grazie alla collaborazione degli organizzatori degli eventi in cartellone. "Siamo molto soddisfatti del successo anche di questa edizione del Nautic Event," ha dichiarato il presidente di Assonautica Nord Sardegna, Giovanni Conoci. "Abbiamo avuto un grande afflusso di pubblico e un feedback positivo da parte di tutti coloro i quali si sono avvicinati al nostro evento dedicato non solo alla nautica, ma più in generale a tutto il territorio promosso in chiave turistica. Questo ci conferma che il Nautic Event è un'importante manifestazione per la promozione della nautica associata all'accoglienza, capace di coinvolgere tutta la Sardegna". Il Nautic Event Sardegna 2024 -che ha avuto come testimonial il velista Andrea Mura, seguitissimo dal pubblico così come le sue imprese- si è confermato un evento di grande richiamo

## Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"

SALINA (MESSINA) (ITALPRESS) - "Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono giugno al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. (ITALPRESS). - Foto: ufficio stampa - Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



SALINA (MESSINA) (ITALPRESS) - "Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono giugno al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo.

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Malfa, oltre 20 milioni per completare il porto

redme | domenica 16 Giugno 2024 - 15:36 "La Regione siciliana ha stanziato oltre 20 milioni per completare la diga foranea del nuovo porto di Malfa, che ormai è completo al 90%. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni": l'annuncio dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della Commissione trasporti della Camera, il presidente dell'Autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vice sindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. 0 commenti Lascia un commento.



redme | domenica 16 Giugno 2024 - 15:36 "La Regione siciliana ha stanziato oltre 20 milioni per completare la diga foranea del nuovo porto di Malfa, che ormai è completo al 90%. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni": l'annuncio dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, Infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della Commissione trasporti della Camera, il presidente dell'Autorità portuale della Sicilia, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vice sindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"

SALINA (MESSINA) (ITALPRESS) - "Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono giunti al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'**autorità portuale** della Sicilia, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di Sarcina ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. (ITALPRESS). - Foto: ufficio stampa -



## Sicilia Internazionale

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"

SALINA (MESSINA) (ITALPRESS) - "Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono giunti al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. (ITALPRESS). - Foto: ufficio stampa -



## Sicilia Report

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"

SALINA (MESSINA) (ITALPRESS) - "Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono giunti al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. (ITALPRESS). - Foto: ufficio stampa -



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Trasporti, a Salina l'annuncio dell'assessore Aricò: "Porto di Malfa ormai pronto, 20 milioni per completarlo"

Trasporti, a Salina l'annuncio dell'assessore Aricò: "Porto di Malfa ormai pronto, 20 milioni per completarlo" "La Regione ha stanziato oltre 20 milioni per completare la diga foranea del nuovo porto di Malfa, che ormai è completo al 90%. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni": l'annuncio dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte l'on. Eliana Longi, componente della Commissione trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale

della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza.



06/16/2024 14:11 Danilo Loria

Trasporti, a Salina l'annuncio dell'assessore Aricò: "Porto di Malfa ormai pronto, 20 milioni per completarlo" "La Regione ha stanziato oltre 20 milioni per completare la diga foranea del nuovo porto di Malfa, che ormai è completo al 90%. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni": l'annuncio dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte l'on. Eliana Longi, componente della Commissione trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"

Tag: Redazione | domenica 16 Giugno 2024 - 16:49 SALINA (MESSINA) (ITALPRESS) - "Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono giungo al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'**autorità portuale** della Sicilia, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di Sarcina ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. (ITALPRESS). - Foto: ufficio stampa -



## Tiscali

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Salina, Aricò "Il nuovo porto di Malfa ormai è pronto"

di Italtpress SALINA (MESSINA) (ITALPRESS) - "Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono giunti al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spazionato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. (ITALPRESS). - Foto: ufficio stampa - ads/com 16-Giu-24 13:52 . di Italtpress.



di Italtpress SALINA (MESSINA) (ITALPRESS) - "Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono giunti al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spazionato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero

## Il Nautilus

### Focus

## Il Primo Ministro greco afferma che "è giunto il momento" di limitare le navi da crociera a Santorini

(Navi da crociera ancorate al largo di Santorini; foto archivio Il Nautilus) Atene . Si dice che la Grecia sia l'ultima destinazione turistica popolare considerando limiti o restrizioni sul numero di visitatori crocieristi verso le sue destinazioni popolari. In un'intervista alla stampa dell'altro giorno, il Primo Ministro Kyriakos Mitsotakis ha detto che si sta pensando a delle le restrizioni e che potrebbero iniziare il prossimo anno; parole che hanno causato onde d'urto nel settore crocieristico, facendo crollare il prezzo delle azioni delle crociere dopo che un analista di Wall Street ha anche riferito che i prezzi delle crociere si sono ammorbiditi a giugno. Il turismo è una parte importante dell'economia greca e la crociera sulle isole greche è iniziata nel 1950 ed è diventata una delle destinazioni più popolari. Truist Securities (Truist Securities ramo aziendale e di investment banking a servizio completo di Truist Financial Corporation) scrive che la Grecia ha visto gli arrivi di passeggeri delle navi da crociera aumentare del 50% nel 2023, concentrandosi principalmente sui famosi porti di Santorini e Mykonos. Le crociere generalmente partono dal Pireo o al di fuori della Grecia, fermandosi nei porti più famosi in viaggi che vanno da pochi giorni a una settimana o più. C'è anche un forte commercio di traghetti tra le isole. L'Associazione ellenica dei porti (E.LIM.E), riporta che 800 navi hanno fatto scalo a Santorini nel 2023 trasportando 1,3 milioni di visitatori; il loro rapporto riferisce che il numero di navi è aumentato del 17% rispetto al 2022. Molti visitatori di Santorini, arrivano con navi da crociera che devono ancorarsi e poi trasportare con scialuppe i passeggeri sull'isola vulcanica, e con lunghe attese per lo sbarco sull'isola di origine vulcanica. In verità, la maggior parte di queste imbarcazioni fanno parte di piccole società di trasporto marittimo e sono locali pur godendo di importanti guadagni. Una volta sbarcati sull'isola, si usa una delle attrazioni più popolari - una funivia - fino alla cima del cratere con lunghe code per salire a bordo della funivia. Santorini quasi un decennio fa ha iniziato a fare controlli sulle navi da crociera a causa del sovraffollamento e da allora le navi sono diventate sempre più grandi. Gli animalisti e verdi sono contrari ad utilizzare asini da soma - antica attazione - per salire sulla cima del cratere e ridiscendere al porto. La seconda destinazione più popolare è Mykonos, che è una destinazione turistica frequente in generale. Sempre il rapporto dell'Associazione ellenica dei porti cita 749 visite di navi da crociera nel 2023, con un aumento del 23 per cento. Il Primo Ministro ha ipotizzato che sia giunto il momento di porre restrizioni alle visite delle navi da crociera alle isole più popolari. Ha suggerito che tali restrizioni inizierebbero probabilmente nel 2025 e potrebbe assumere la forma di limitare il numero di ormeggi o stabilire un processo di gara per le compagnie di crociera per ottenere slot. Tali pratiche e relative offerte si svolgono già in altre



(Navi da crociera ancorate al largo di Santorini; foto archivio Il Nautilus) Atene . Si dice che la Grecia sia l'ultima destinazione turistica popolare considerando limiti o restrizioni sul numero di visitatori crocieristi verso le sue destinazioni popolari. In un'intervista alla stampa dell'altro giorno, il Primo Ministro Kyriakos Mitsotakis ha detto che si sta pensando a delle le restrizioni e che potrebbero iniziare il prossimo anno; parole che hanno causato onde d'urto nel settore crocieristico, facendo crollare il prezzo delle azioni delle crociere dopo che un analista di Wall Street ha anche riferito che i prezzi delle crociere si sono ammorbiditi a giugno. Il turismo è una parte importante dell'economia greca e la crociera sulle isole greche è iniziata nel 1950 ed è diventata una delle destinazioni più popolari. Truist Securities (Truist Securities ramo aziendale e di investment banking a servizio completo di Truist Financial Corporation) scrive che la Grecia ha visto gli arrivi di passeggeri delle navi da crociera aumentare del 50% nel 2023, concentrandosi principalmente sui famosi porti di Santorini e Mykonos. Le crociere generalmente partono dal Pireo o al di fuori della Grecia, fermandosi nei porti più famosi in viaggi che vanno da pochi giorni a una settimana o più. C'è anche un forte commercio di traghetti tra le isole. L'Associazione ellenica dei porti (E.LIM.E), riporta che 800 navi hanno fatto scalo a Santorini nel 2023 trasportando 1,3 milioni di visitatori; il loro rapporto riferisce che il numero di navi è aumentato del 17% rispetto al 2022. Molti visitatori di Santorini, arrivano con navi da crociera che devono ancorarsi e poi trasportare con scialuppe i passeggeri sull'isola vulcanica, e con lunghe attese per lo sbarco sull'isola di origine vulcanica. In verità, la maggior parte di queste imbarcazioni fanno parte di piccole società di trasporto marittimo e sono locali pur godendo di importanti guadagni. Una volta sbarcati sull'isola, si usa una delle attrazioni più popolari - una funivia - fino alla cima del cratere con lunghe code per salire a bordo della funivia. Santorini

## Il Nautilus

### Focus

---

destinazioni, come il Glacier Bay National Park in Alaska, che limita il numero di navi da crociera autorizzate a entrare nel parco ogni giorno. "Anche se un po' vaghe, le notizie dalla Grecia non sono chiaramente positive", scrive l'analista Patrick Scholes di Truist ai loro clienti. Tuttavia, avverte che è "troppo presto per quantificare con precisione dal punto di vista finanziario". Il team di Truist stima che le principali compagnie di crociera abbiano un'esposizione compresa tra il 5 e il 14% al Mediterraneo orientale. Il prezzo delle azioni delle compagnie di crociera, tuttavia, è sceso, dopo le dichiarazioni del Primo Ministro. Le compagnie di crociera hanno sostenuto che possono scaglionare gli orari di arrivo delle loro navi e coordinare gli orari per non raggruppare le navi più grandi nei singoli porti. Le compagnie in passato, a causa di problemi geopolitici, sono state talvolta costrette a cancellare le crociere nel Mediterraneo orientale e a spostare le navi verso altre destinazioni. A contribuire al calo odierno dei prezzi delle azioni è stato anche un rapporto di Bank of America che ha rilevato che "i prezzi delle crociere sono apparsi leggermente più deboli a giugno", sollevando timori che il settore non possa mantenere i suoi forti progressi nei prezzi e nelle prenotazioni. La Grecia si unisce a una lista crescente di destinazioni turistiche alle prese con l'overtourism e problemi che vanno dalle strade affollate alle lamentele che i porti sono invasi dai crocieristi che attirano meno persone per gli hotel e le pensioni. In Europa, Venezia ha spostato le navi da crociera lontano dalla laguna a causa di una protesta per i danni agli edifici storici attribuiti alle grandi navi, mentre le città da Amsterdam a Barcellona hanno preso provvedimenti per spostare le navi fuori dal centro città. Negli Stati Uniti, Juneau, in Alaska, ha appena raggiunto un accordo volontario con l'industria crocieristica per regolamentare il numero di passeggeri giornalieri a partire dal 2026, mentre anche destinazioni che vanno da Bar Harbor, nel Maine, a Key West, in Florida, hanno cercato di vietare le grandi navi da crociera. Sull'altro versante, l'Associazione E.LIM.E è impegnata per migliorare la governance portuale, con particolare attenzione alla sicurezza, alla competitività e alla fornitura di servizi di trasporto marittimo di elevata qualità, alla presentazione di proposte per l'utilizzo di strumenti e di risorse finanziarie per sostenere progetti e azioni di interesse comune, all'analisi dei problemi strutturali e delle peculiarità del sistema portuale greco alla luce della concorrenza internazionale, dell'utilizzo delle nuove tecnologie ambientali e della necessità di preparare i porti ad accogliere le navi di nuova generazione. Abele Carruezzo.

## Shipping Italy

### Focus

## Lievissimo miglioramento per il Liner Shipping Connectivity Index in Italia

Market report Genova, Gioia Tauro e Spezia al vertice della graduatoria del Port Liner Shipping Connectivity Index nel secondo trimestre 2024 di Redazione SHIPPING ITALY Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo, ha diffuso l'ultimo aggiornamento relativo al secondo trimestre 2024 del Liner Shipping Connectivity Index (Lsci), l'indice che sintetizza il grado di integrazione delle nazioni nella rete mondiale dei servizi di trasporto marittimo containerizzato. Per l'Italia il trend appare stabile rispetto al periodo precedente. Questo indice è stato ridefinito lo scorso marzo e prende in considerazione sei componenti: il numero di scali di navi programmati alla settimana nella nazione; la capacità annuale di movimentazione di carichi containerizzati (in container Teu) della nazione; il numero dei servizi di linea regolari da e per la nazione; il numero di compagnie di navigazione di linea che forniscono servizi da e per la nazione; la capacità di stiva (in Teu) della nave più grande impiegata nei servizi da e per la nazione; il numero di altri paesi collegati alla nazione tramite servizi di trasporto marittimo di linea diretti (che non richiedono operazioni di trasbordo). Nel secondo trimestre del 2024 l'indice Lsci riferito all'Italia è a quota 286, invariato rispetto allo stesso trimestre del 2023 e con un incremento di tre punti rispetto al primo trimestre del 2024. L'Unctad ha inoltre pubblicato anche l'ultimo aggiornamento riferito al secondo trimestre di quest'anno del Port Liner Shipping Connectivity Index (Plsci), l'indice che identifica l'integrazione di un porto nelle reti mondiali dei servizi marittimi containerizzati. Anche questo indice è stato ridefinito nel 2024 con lo scopo di riflettere meglio le attuali caratteristiche dei porti container. A partire da quest'anno il Plsci è un indice fissato a 100 relativamente al valore medio della connettività del porto nel primo trimestre del 2023. Anche questo indice è generato sulla base di sei componenti che sono: il numero di scali di navi programmati alla settimana nel porto; la capacità annua di traffico containerizzato (in Teu) offerta dal porto; il numero di servizi regolari di trasporto marittimo di linea da e per il porto; il numero di compagnie di navigazione di linea che forniscono servizi da e per il porto; la capacità (in Teu) della nave più grande impiegata nei servizi da e per il porto; il numero di altri porti collegati al porto tramite servizi di trasporto marittimo di linea diretti (che non richiedono operazioni di transhipment). Al primo posto in questa particolare classifica dei porti italiani che presentano la migliore connettività con la rete mondiale di servizi marittimi di linea per il trasporto via mare di carichi containerizzati figura ancora Genova con un indice di 418,3, in crescita del +5,5% sul secondo trimestre del 2023, seguita dal porto di Gioia Tauro con un indice di 314,5 (-4,4%) e al terzo posto appare La Spezia con un indice di 260,2 (+12,8%). Seguono i porti di Salerno (indice 197,0; +5,8%), Livorno (indice 165,3; -15,8%),



Market report Genova, Gioia Tauro e Spezia al vertice della graduatoria del Port Liner Shipping Connectivity Index nel secondo trimestre 2024 di Redazione SHIPPING ITALY Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo, ha diffuso l'ultimo aggiornamento relativo al secondo trimestre 2024 del Liner Shipping Connectivity Index (Lsci), l'indice che sintetizza il grado di integrazione delle nazioni nella rete mondiale dei servizi di trasporto marittimo containerizzato. Per l'Italia il trend appare stabile rispetto al periodo precedente. Questo indice è stato ridefinito lo scorso marzo e prende in considerazione sei componenti: il numero di scali di navi programmati alla settimana nella nazione; la capacità annuale di movimentazione di carichi containerizzati (in container Teu) della nazione; il numero dei servizi di linea regolari da e per la nazione; il numero di compagnie di navigazione di linea che forniscono servizi da e per la nazione; la capacità di stiva (in Teu) della nave più grande impiegata nei servizi da e per la nazione; il numero di altri paesi collegati alla nazione tramite servizi di trasporto marittimo di linea diretti (che non richiedono operazioni di trasbordo). Nel secondo trimestre del 2024 l'indice Lsci riferito all'Italia è a quota 286, invariato rispetto allo stesso trimestre del 2023 e con un incremento di tre punti rispetto al primo trimestre del 2024. L'Unctad ha inoltre pubblicato anche l'ultimo aggiornamento riferito al secondo trimestre di quest'anno del Port Liner Shipping Connectivity Index (Plsci), l'indice che identifica l'integrazione di un porto nelle reti mondiali dei servizi marittimi containerizzati. Anche questo indice è stato ridefinito nel 2024 con lo scopo di riflettere meglio le attuali caratteristiche dei porti container. A partire da quest'anno il Plsci è un indice fissato a 100 relativamente al valore medio della connettività del porto nel primo trimestre del 2023. Anche questo indice è generato sulla base di sei componenti che sono: il numero di scali di navi programmati alla

## Shipping Italy

### Focus

---

Trieste (indice 154,6; +2,6%), Napoli (indice 128,2; -18,9%), Venezia (indice 106,8; +0,9%), Civitavecchia (indice 85,9; -8,9%), Vado Ligure (indice 85,9; -26,9%), Ancona (indice 79,2; +10,4%), Ravenna (indice 77,1; -11,0%), Taranto (indice 31,5; +9,5%), Mrina di Carrara (indice 26,5; -21,6%) e Cagliari (indice 26,1; -39,4%). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.